

Università degli Studi di Messina



Dipartimento di Scienze Biomediche Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali (BIOMORF)

Piano Triennale 2024–2026

(Approvato dal Consiglio di Dipartimento il 19.01.2026)

Sommario

| | |
|---|----|
| 1. Visione, Missione e Valori del Dipartimento | 3 |
| 2. Analisi di contesto | 10 |
| 3. Assicurazione della Qualità | 12 |
| 4. Struttura organizzativa: dotazione di personale, strutture e servizi di supporto | 13 |
| 5. Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse..... | 18 |
| 5.1 Reclutamento del personale | 18 |
| 5.2 Risorse finanziarie | 19 |
| 5.3 Premialità | 19 |
| 6. Didattica..... | 19 |
| 6.1 Stato dell'arte, Analisi SWOT | 19 |
| 6.2 Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target..... | 25 |
| 6.3 Obiettivi operativi, relativi indicatori, Target | 25 |
| 7. Ricerca..... | 29 |
| 7.1 Stato dell'arte, Analisi SWOT | 29 |
| 7.2 Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target..... | 35 |
| 7.3 Obiettivi operativi, relativi indicatori, Target | 35 |
| 8. Terza Missione | 36 |
| 8.1 Stato dell'arte, Analisi SWOT | 36 |
| 8.2 Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target..... | 39 |
| 8.3 Obiettivi operativi, relativi indicatori, Target | 40 |
| Linee strategiche trasversali | 41 |
| 9. Internazionalizzazione | 41 |
| 9.1 Stato dell'arte, Analisi SWOT | 41 |
| 9.2 Obiettivi dipartimentali di internazionalizzazione | 44 |
| 10. Sostenibilità..... | 47 |
| APPENDICE – Obiettivi operativi, relativi indicatori e target | 48 |

Il Piano Triennale 2024-2026 del Dipartimento BIOMORF è stato redatto in piena coerenza con il Piano Strategico di Ateneo. Si configura come un documento di pianificazione strategica e operativa con un orizzonte temporale triennale, delineando la visione, le politiche e gli obiettivi per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione/Impatto Sociale.

1. Visione, Missione e Valori del Dipartimento

Il Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali (BIOMORF) è stato attivato nel 2015 (DR n. 1477 del 6/07/2015) grazie alla fusione del Dipartimento di Scienze Biomediche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali con il Dipartimento di Scienze dell'Ambiente, della Sicurezza del Territorio, degli Alimenti e della Salute, il Dipartimento di Neuroscienze, e parte del Dipartimento di Scienze Sperimentali Medico-Chirurgiche Specialistiche e Odontostomatologiche.

L'attività dipartimentale è ispirata a principi di innovazione della ricerca e della didattica, di promozione dello sviluppo locale e incentivazione della dimensione internazionale. Queste finalità vengono perseguitate puntando al rafforzamento della ricerca multidisciplinare, incrementando l'utilizzo di tecnologie digitali, e rispondendo in maniera dinamica e incisiva ai mutamenti sociali attraverso l'istituzione e il consolidamento di Corsi di Studio, utili a trasferire conoscenze e competenze che soddisfino la domanda di formazione del territorio, sempre variabile nel tempo, e realizzando attività di Terza Missione, finalizzate alla promozione dello sviluppo locale attraverso iniziative culturali divulgative, corsi di formazione specialistica e giornate di sensibilizzazione su tematiche della salute e approcci di prevenzione delle patologie, in cui vengono offerti anche servizi di consulenza diagnostica specialistica.

Fondamentali per il raggiungimento di questi obiettivi sono le molteplici interazioni con altri Dipartimenti dell'Ateneo ed esterni, Enti di ricerca pubblici e privati, Aziende Ospedaliere, Aziende private, Imprese, e Centri di trasferimento Tecnologico, presenti sul territorio nazionale o internazionali, e la progettazione di percorsi formativi aventi una connotazione internazionale.

L'offerta formativa del Dipartimento BIOMORF è molto varia, essendo rappresentata da un elevato numero di Corsi di Studio (CdS), come di seguito riportati:

Corsi di laurea triennale

Bioteecnologie, Il CdS si propone la formazione di laureati che siano in grado di inserirsi a vari livelli nei processi produttivi tipici del settore biotecnologico. La struttura multidisciplinare del percorso formativo prevede di ottenere conoscenze indirizzate verso le biotecnologie molecolari, agrarie, veterinarie o medico-farmaceutiche.

Ortottica ed assistenza oftalmologica, il CdS si propone di fornire competenze necessarie alla pianificazione ed organizzazione dei servizi di abilitazione e riabilitazione della comunicazione umana in ambito ospedaliero, ambulatoriale e nei diversi presidi pubblici e privati del SSN, nonché in ambito scolastico. I laureati saranno in grado di svolgere attività didattico-educativa sia nei confronti dell'utenza che degli altri operatori in ambito sanitario e psico-pedagogico.

Scienze gastronomiche, il CdS ha la finalità di fornire conoscenze e di formare tre figure professionali in grado di svolgere compiti tecnici nell'ambito della filiera agroalimentare, rispondendo alle esigenze dell'intera catena produttiva degli alimenti fino al consumo.

Scienze Motorie, Sport e Salute, i laureati potranno trovare occupazione come operatori tecnici specializzati nell'ambito delle attività di società sportive, organizzazioni del terzo settore o di altre attività di impresa pubblica, cooperativa o privata nel campo dei servizi alla persona legati agli stili di vita attivi, al raggiungimento e mantenimento del benessere psico-fisico attraverso l'educazione

e la cultura del movimento e dello sport e all'avviamento e alla pratica di diverse discipline sportive ai vari livelli di prestazione.

Tecnica della riabilitazione psichiatrica, il CdS si propone di fornire competenze multidisciplinari e strumenti teorico-pratici, metodologici, tecnologici e relazionali che consentiranno loro di affrontare con professionalità le diverse situazioni lavorative nel contesto della Riabilitazione Psichiatrica, dall'inquadramento diagnostico alla valutazione clinica, fino all'individuazione delle possibilità terapeutiche e riabilitative idonee al trattamento dei vari disturbi psichiatrici.

Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, il CdS si propone di fornire competenze sui fattori di rischio per la salute, presenti oltre che nei luoghi di lavoro anche nell'ambiente di vita e negli alimenti. I laureati in Tecniche della prevenzione sanno applicare le conoscenze acquisite al processo di analisi dei rischi in ambienti operativi specifici e sanno individuare le misure idonee a prevenirli. Sanno applicare la normativa di prevenzione e quella di controllo, avendole maturate presso le strutture deputate agli interventi preventivi e di vigilanza.

Tecniche di laboratorio biomedico, il CdS si propone di fornire competenze teoriche e pratiche nell'ambito del laboratorio medico-biologico, applicabili sia nei laboratori di analisi cliniche e di zooprofilassi che in quelli di ricerca biomedica, veterinaria, farmaceutica, biotecnologica. Acquisiranno conoscenze nell'ambito della chimica clinica, della microbiologia, dell'anatomia patologica e tecniche autoptiche, dell'immunoematologia, della genetica, della farmacologia e della tossicologia.

Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia, il CdS si propone di fornire competenze nelle discipline di base, nelle materie caratterizzanti, affini o integrative, che consente loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza il loro intervento diagnostico.

CdS magistrali

Bioteecnologie mediche, il CdS si propone di fornire agli studenti conoscenze adeguate a stilare ed eseguire un protocollo sperimentale nei vari ambiti della loro formazione dalle neuroscienze alla farmacologia alla realizzazione di vaccini e farmaci biotecnologici, oltre a quelle bio-informatiche necessarie per l'integrazione di big-data e la creazione di modelli sperimentali per analisi che potranno essere condotte anche "in silico".

Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, al termine del CdS i laureati saranno in grado di applicare i modelli teorici, operativi e di ricerca allo specifico ambito professionale; in particolare saranno in grado di discutere i risultati ottenuti, di proporre soluzioni per l'ottimizzazione delle metodologie e documentare le procedure impiegate, di sintetizzare i dati della diagnosi funzionale e analizzarli per emettere giudizi riguardanti la gestione del paziente.

Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate, obiettivo del CdS è la formazione di figure professionali altamente qualificate, capaci di intervenire con competenze specifiche nella progettazione, direzione, conduzione e valutazione di programmi di attività motoria di gruppo e individualizzati, interagendo con altre professionalità, al fine del mantenimento e del recupero della piena efficienza e del pieno benessere psico-fisico, della ottimizzazione dell'integrazione sociale (anche per le persone disabili), della prevenzione degli stati patologici e delle limitazioni correlate con le varie età della vita.

CdS a Ciclo unico

Medicine and Surgery, a livello nazionale e internazionale, i principali sbocchi occupazionali del laureato in Medicina e Chirurgia, dopo l'iscrizione all'albo, sono rappresentati dall'esercizio della

professione presso aziende sanitarie e ospedaliere pubbliche e private; studi medici privati e organizzazioni sanitarie e umanitarie.

Odontoiatria e protesi dentaria, i principali sbocchi occupazionali del laureato in Odontoiatria sono rappresentati dall'esercizio della professione odontoiatrica in regime libero professionale presso studi e ambulatori privati, in Aziende sanitarie e ospedali pubblici e privati con funzioni dirigenziali di I e II livello.

Master e corsi di perfezionamento

Master I livello

Tecnologie avanzate per la salute: innovazione, automazione ed intelligenza artificiale A.A. 2025/2026 Prof. F. Famà

Le finalità del Master è quella di preparare professionisti capaci di integrare l'approccio classico al paziente con l'uso di strumenti tecnologicamente avanzati al fine di ottenere il miglioramento della qualità delle cure, l'efficienza dei sistemi sanitari e l'innovazione nel settore medico.

Al termine del percorso didattico i corsisti del Master potranno trovare impiego presso Strutture Sanitarie Pubbliche e Private all'avanguardia che utilizzino tecnologie avanzate, presso Aziende Pubbliche e Private che sviluppano software e hardware per la medicina, Aziende farmaceutiche e Centri di ricerca biomedica, Laboratori medici di professioni sanitarie hi-tech e startup innovative nel settore health-tech.

Le finalità del Master in “Tecnologie Avanzate per la Salute: innovazione, Automazione ed Intelligenza Artificiale” sono orientate a colmare il divario tra la medicina tradizionale e le nuove tecnologie, preparando professionisti capaci di integrare l'approccio classico al paziente con l'uso di strumenti tecnologicamente avanzati al fine di ottenere il miglioramento della qualità delle cure, l'efficienza dei sistemi sanitari e l'innovazione nel settore medico.

Al termine del percorso didattico i corsisti del Master potranno trovare impiego presso Strutture Sanitarie Pubbliche e Private all'avanguardia che utilizzino tecnologie avanzate, presso Aziende Pubbliche e Private che sviluppano software e hardware per la medicina, Aziende farmaceutiche e Centri di ricerca biomedica, Laboratori medici di professioni sanitarie hi-tech e startup innovative nel settore health-tech.

Master I livello interdipartimentale (Giurisprudenza e BIOMORF) ai sensi dell'ultimo capoverso dell'art. 1 del “Regolamento dei Corsi di Alta Formazione dell'Università di Messina” **CRIMINOLOGIA E TECNICHE FORENSI**, I edizione A.A. 2025/2026 termini per iscrizioni ancora in corso, per BIOMORF Prof. A. Asmundo

Il master è destinato a coloro che, sia in ambito pubblico sia in ambito privato, intendono acquisire le competenze necessarie per accedere, anche come sviluppo di carriera, alle qualifiche professionali inerenti alle attività criminologiche, investigative e forensi peritali. Il master si rivolge a numerosi settori della pubblica amministrazione, in quanto “la criminologia e le scienze investigative forensi” investono competenze attribuite a diversi apparati pubblici. In particolare, esso mira a qualificare su tematiche che negli ultimi anni hanno visto crescere la loro importanza nelle strategie pubbliche di lotta alla criminalità (in via preventiva, repressiva e riparatoria) ivi compreso il contrasto alla violenza di genere, e contrasto agli abusi tossicologici nella circolazione stradale che richiedono specialisti adeguatamente aggiornati rispetto a fenomeni in continua espansione ed evoluzione.

Master II livello

Esperto in psicopatologia e tecniche riabilitative nei contesti sanitari A.A 2023/2024 Prof.ssa C. Mento

La figura dell'Esperto in psicopatologia e tecniche riabilitative si colloca nel panorama formativo attuale quale professionista orientato all'individuazione degli esordi psicopatologici in età giovanile e delle caratteristiche psicopatologiche dell'età adulta, ivi compresa quella senile. La figura professionale che ne deriva sarà formata nelle metodologie di *assessment* psicopatologico e nella pianificazione di interventi riabilitativi sul paziente con vulnerabilità psichica e patologia mentale, orientati alla recovery.

Medicina legale: il danno alla persona nei suoi aspetti medico legali e giuridici I edizione A.A. 2024/2025, II edizione 2025/2026 Prof.ssa P. Gualniera

Il master è finalizzato a formare esperti sulla metodologia d'indagine e sulla modalità di valutazione del danno in rapporto ai vari ambiti di produzione dello stesso (danno da errore professionale medico, danno da traumatologia della strada, danno connesso all'infortunistica del lavoro, danno in infortunistica privata, ecc.).

Neuroradiologia interventistica vascolare 3.0 II edizione A.A. 2024/2025 Prof. S.L. Vinci

Formare neuroradiologo interventista con particolare competenza nello stroke ischemico.

Ortodonzia clinica, II edizione A.A. 2024/2025 Prof. R. Nucera

Il Master fornirà, l'acquisizione di competenze specifiche nell'ambito degli strumenti più innovativi impiegati nella terapia ortognatodontica

Master Congiunto di Neurofisiologia A.A. 2024/2025 Prof. A. Quartarone

Il Master si propone di fornire al medico Neurologo gli strumenti teorici e pratici per scegliere in funzione del quesito clinico come applicare e correttamente interpretare le metodiche neurofisiologiche di investigazione del SNC e periferico.

Psicodiagnosi clinica e consulenza psicologica nei setting sanitari ed ospedalieri A.A. 2025/2026 Prof.ssa C. Mento

La figura che ne deriva sarà formata su metodiche di diagnosi psicologica ed *assessment* clinico orientate all'individuazione di percorsi terapeutici ad hoc, in interazione con équipe multidisciplinari sanitarie di setting ambulatoriali e di reparto ospedaliero in ambito psichiatrico e di salute mentale e di liaison ospedaliera. L'*assessment* è orientato alla valutazione psicopatologica, individuazione del rischio clinico suicidario, percorsi di prevenzione del burnout degli operatori sanitari, riconoscimento precoce delle vulnerabilità psichiche finalizzate a percorsi terapeutici e alla recovery. Il professionista acquisirà alla fine del percorso formativo competenze diagnostiche di area psicologicoclinica finalizzata a contesti e setting di lavoro ospedaliero e sanitari

Corsi di perfezionamento

Consulente di Fiducia: strumenti di prevenzione e contrasto al fenomeno delle molestie nei luoghi di lavoro I edizione A.A. 2023/2024 Prof.ssa G. Spatari

Il corso vuole formare le figure professionali dei Consulenti di fiducia nei confronti di competenze trasversali, dalla capacità di ascolto alla capacità di identificare precocemente situazioni di pericolo, fino alla conoscenza degli strumenti idonei al contrasto. Il Corso è così finalizzato all'acquisizione di informazioni, conoscenze e competenze rivolto ai soggetti che intendono esercitare questo delicato compito all'interno di realtà lavorative del settore pubblico e/o privato.

Corso di Formazione per Responsabile della Sicurezza Aziendale I edizione A.A. 2024/2025 Prof.ssa C. Fenga

Il corso vuole formare figure professionali in grado di ricoprire il ruolo di responsabile del Servizio

Prevenzione e Protezione (RSPP) e di addetto al Servizio Prevenzione e Protezione (ASPP), previsto dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro (Dlvo.81/2008 e s.m.i.) con competenze sia tecnico che gestionali, organizzative, relazionali. È prevista la consultazione con le parti interessate per valutare l'adeguatezza del processo formativo proposto, attraverso incontri del Comitato tecnico-scientifico e tecnici della prevenzione di strutture pubbliche e private.

Corso di Perfezionamento in Consulente di Fiducia: garanzie e tutele contro le molestie nei luoghi di lavoro, I edizione A.A. 2025/2026 Prof.ssa D. Sapienza

Destinato a professionisti che desiderano confrontarsi con le tematiche delle molestie negli ambienti lavorativi, del settore pubblico e privato, nel ruolo di Consulente di Fiducia; ai professionisti già coinvolti nei ruoli di imparzialità nella tutela del benessere lavorativo contro ogni discriminazione all'interno delle Amministrazioni, pubbliche e private, al fine di acquisire competenze e indirizzi utili e certificati. Il/La Consulente di Fiducia è una figura specializzata chiamata a prevenire, gestire e risolvere efficacemente i casi di molestie, mobbing e discriminazioni all'interno dell'organizzazione del lavoro. Svolge il suo ruolo in posizione di terzietà raccogliendo le segnalazioni di situazioni di disagio lavorativo ed assumendo apposite iniziative allo scopo di prevenire e risolvere tali criticità.

Dottorati di ricerca

Bioingegneria applicata alle Scienze mediche, Coordinatore Prof. G. Risitano

Dottorato di Ricerca in Bioingegneria applicata alla Scienze Mediche. Il corso di dottorato è progettato con docenti appartenenti principalmente a due aree CUN, 06 e 09, al fine di realizzare la formazione di giovani ricercatori in grado di sviluppare un linguaggio comune alle due aree e di progettare attività di ricerca interdisciplinari che integrino informazioni, metodologie, concetti, prospettive e teorie, per un miglioramento della produttività e della competitività nel settore privato e aziendale, in società ed industrie di progettazione, produzione e commercializzazione del settore biomedico. A questo obiettivo concorre la presenza di ricercatori di enti di ricerca italiani e stranieri ed aziende operanti nel settore biomedicale. Il percorso formativo prevede anche dei periodi di attività di ricerca presso enti qualificati sia italiani sia esteri, per incrementare la multidisciplinarietà e l'innovazione dei contenuti didattici. L'attività formativa e di ricerca punta alla progettazione e allo sviluppo di materiali, dispositivi, algoritmi di elaborazione, etc, in sinergia tra i ricercatori delle due aree, partendo da concetti di base e arrivando alla realizzazione di nuove soluzioni e/o metodologie.

Translational molecular Medicine and Surgery, Coordinatore Prof. A. Toscano

Il Dottorato in Translational Molecular Medicine and Surgery ricomprende vari settori disciplinari ed è aperto a numerose classi di laurea che hanno una spiccata propensione per l'approccio di ricerca traslazionale. Il corso è orientato alla formazione di futuri ricercatori capaci di sviluppare progetti di ricerca che colmino la distanza fra le attività di laboratorio e le scienze cliniche, from bench to bedside e viceversa. Il percorso formativo tenderà a favorire lo sviluppo di capacità critiche, ideative ed elaborative al fine di facilitare l'autonomia intellettuale del futuro ricercatore. Questo obiettivo viene realizzato attraverso l'inserimento dei dottorandi in programmi di ricerca supervisionati da docenti di nota esperienza, sia in campo nazionale che internazionale e sviluppati in laboratori moderni e ben attrezzati. Il Corso, inoltre, offre un ricco programma didattico e formali occasioni di interazione fra dottorandi, docenti ed esperti dei settori inerenti le attività formative del corso.

Dottorato di Ricerca interAteneo in forma associata in: Studi di Genere 41° ciclo con Università degli Studi di Palermo, A.A. 2025/2026

L'Università degli Studi di Messina finanzia n. 1 borsa di studio mediante il trasferimento e

I'utilizzo di fondi di Ateneo nell'ambito del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in Studi di Genere, 41° ciclo - A.A. 2025/2026, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Palermo. Docenti BIOMORF: Prof.ssa C. Fenga, Prof.ssa D. Sapienza.

Il Dottorato in Studi di Genere ha lo scopo di promuovere la conoscenza approfondita della condizione delle donne seguendo un approccio scientifico che analizzi i contesti e le evoluzioni dal punto di vista storico, geografico, sociale, economico e culturale. Approfondisce le tematiche della Tutela di Genere attraverso lo studio degli interventi di prevenzione e garanzia terziaria con particolari focus sulla medicina di genere, il benessere organizzativo e il contrasto alla molestie. Il Dottorato in Studi di Genere intende formare esperti in politiche e gestione delle questioni di genere anche, ma non solo, nella Pubblica Amministrazione, capaci di analizzare tutto lo spettro degli studi di genere, attraverso un percorso multidisciplinare, interdisciplinare e intersezionale, alimentando interrogativi sulla giustizia, sulle forme di potere, sulle discriminazioni, sul ruolo delle Istituzioni. Link: <https://www.unime.it/ricerca/dottorati-di-ricerca/i-dottorati-interAteneo>

Il Dipartimento BIOMORF inoltre offre l'accesso a 12 Corsi di Specializzazioni in area medica; e 4 in area non medica. L'elenco delle Specializzazioni è riportato nella sezione dedicata alla Didattica (cfr. Tabella 6).

Numero di studenti iscritti ai vari CdS

- Il numero totale degli studenti iscritti agli otto CdS triennali per gli A.A. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 è rispettivamente pari a 2200, 1991, 1683.
- Il numero totale degli studenti iscritti ai tre CdS magistrali per gli A.A. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 è rispettivamente pari a 224, 207, 195.
- Il numero totale degli studenti iscritti ai due CdS magistrali a ciclo unico per gli A.A. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 è rispettivamente pari a 699, 759, 745.

Andamento iscrizioni nel corso del triennio 2023/2026

Si osserva un numero di iscritti totali di 3375 al 2023/2024; di n. 3242 al 2024/2025 e di 2923 al 2025/2026. Nella sezione dedicata alla Didattica sono riportati i grafici relativi ai dati commentati nel dettaglio rispetto agli Studenti iscritti ai CdS e alla provenienza dalle regioni geografiche (Grafico 1 A, B, C e D). (Fonte dati: <https://xanto.unime.it/cdsreport> dati aggiornati al 09.01.2026)

Classi di laurea offerte dal Dipartimento

Classe L2 (Biotecnologie); **Classe L/SNT2**,(Ortottica ed Assistenza Oftalmologica); **Classe L-26** (Scienze Gastronomiche); **Classe L-22** (Scienze Motorie, Sport e Salute); **Classe L/SNT4** (Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di lavoro); **Classe L/SNT3** (Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia); **Classe L/SNT3** (Tecniche di Laboratorio Biomedico); **Classe L/SNT2** (Tecnica della riabilitazione psichiatrica); **Classe LM-9** (Biotecnologie Mediche); **Classe LM/SNT3** (Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche); **Classe LM-67** (Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate); **Classe LM-46** (Odontoiatria e Protesi dentaria); **Classe LM-41** (Medicine & Surgery, in lingua inglese).

Con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) dall'A.A. 2025/2026, la nomenclatura delle classi dei corsi di studio è stata aggiornata, aggiungendo la lettera "R" per distinguere gli ordinamenti riformati secondo le nuove disposizioni.

Internazionalizzazione della didattica

Il principale strumento che riguarda l'internazionalizzazione dell'offerta formativa è il CdS in Medicine & Surgery attraverso il quale hanno accesso al nostro dipartimento studenti provenienti da tutto il mondo. Sono in programmazione collaborazioni con alcuni consolati per consentire la visita delle strutture dipartimentali, anche per brevi periodi, a studenti stranieri ed extra bandi Erasmus o similari. Sono in programmazione l'istituzione dell'International Day e/o l'attivazione di una Winter School focalizzata su tematiche affini ad alcuni SD del dipartimento, che vedono la partecipazione del personale docente e ricercatore delle università straniere con l'obiettivo di rafforzare lo scambio di conoscenze culturali e la rete di rapporti internazionali tra le università coinvolte. Si strutturano in una serie di presentazioni a carattere didattico-scientifico in lingua inglese rivolta a studenti specializzandi e dottoranti del Dipartimento.

Ricerca

La qualità della ricerca del Dipartimento BIOMORF, comprovata dall'elevato numero di prodotti scientifici caratterizzati da una buona valutazione VQR, si sviluppa nell'ambito dei diversi settori scientifici (SD) ed in collaborazione con prestigiosi centri di ricerca internazionali e altri Enti pubblici e privati. Un tratto distintivo del dipartimento è l'elevato numero di SD, che viene visto come punto di forza per sviluppare ricerca di qualità con un alto grado di interdisciplinarità. Il numero considerevole di progetti di ricerca finanziati e aventi quali responsabili scientifici ricercatori del Dipartimento BIOMORF conferma la qualità della ricerca.

Tuttavia, si sono registrate alcune criticità, in particolare relativamente alla necessità di potenziare il supporto amministrativo ai Responsabili Scientifici dei progetti di ricerca e all'intenzione di rafforzare la partecipazione dei giovani ricercatori alla promozione della ricerca interdisciplinare del Dipartimento, che hanno portato alla definizione e alla attuazione di due obiettivi strategici in ambito della ricerca. In merito a tali criticità, nel corso del 2025 sono state già messe in atto azioni volte alla loro risoluzione, come descritto in seguito nella sezione dedicata.

Terza Missione

Dalla data dell'ultimo riesame sono intervenuti diversi cambiamenti sia organizzativi che procedurali (nuove unità di personale coinvolte; nuove ripartizioni dei compiti interni). L'andamento delle attività di Terza Missione rispetto al precedente periodo ha registrato un miglioramento per numero e qualità dei prodotti, sia dal punto di vista dello spettro di pubblico coinvolto che di docenti interni reclutati. La maggior parte dei prodotti sono stati organizzati con, ed hanno coinvolto direttamente, gli Istituti di Istruzione Superiore del territorio, principalmente attraverso il progetto "Consapevolmente", ma non sono mancati i contributi indipendenti dal progetto stesso.

Tra i punti di forza delle attività svolte vanno senz'altro citati una maggiore partecipazione ed un migliorato coinvolgimento del personale docente del Dipartimento, all'interno di un'attività che viene regolarmente svolta ma che non sempre viene adeguatamente pubblicizzata.

Tra le criticità, obiettivo di miglioramento prepostoci, rappresentiamo la necessità di una migliore visibilità dell'attività svolta in questo ambito dai singoli docenti, che molto spesso difetta del dialogo interno. A questo proposito è senz'altro utile l'azione di dialogo e formazione del corpo docente già intrapresa dall'attuale governance di Dipartimento.

2. Analisi di contesto

Un’importante attività di monitoraggio regolarmente condotta in ambito dipartimentale è la valutazione dell’offerta didattica, effettuata attraverso la redazione della Scheda Unica Annuale (SUA), della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento BIOMORF, della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, e della relazione del Nucleo di Valutazione (NdV).

Un altro strumento di monitoraggio è costituito dalle SUA-RD e SUA-TM/IS che permettono di valutare lo stato dell’arte della Ricerca e della Terza Missione a livello dipartimentale. Anche per l’anno 2025 la SUA-RD e la SUA-TM/IS, e i relativi riesami, sono stati effettuati secondo la tempistica indicata dall’Ateneo.

Nel complesso è possibile evidenziare una buona efficacia dell’azione del Dipartimento nei quattro ambiti strategici della vita accademica, ovvero Didattica, Ricerca, Terza Missione, e Internazionalizzazione. L’analisi SWOT (cfr. Tabella 1) mostra che i principali punti di forza dell’attività dipartimentale sono rappresentati da: un’offerta formativa adeguata, sia per sostenibilità del carico didattico che per i contenuti aggiornati e in linea con le richieste del mondo del lavoro, come emerge dalle valutazioni positive degli studenti che mostrano un elevato livello di gradimento per la didattica erogata in tutti i CdS triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico afferenti al Dipartimento BIOMORF; da una buona qualità della ricerca, caratterizzata da una produzione scientifica di livello medio-alto, come testimoniato dalle numerose pubblicazioni, con un buon indice citazionale, su riviste internazionali *peer-reviewed*, indicizzate e dotate di *Impact Factor*; da una vivace attività di Terza Missione, portata avanti da numerosi docenti del Dipartimento attraverso incontri con le scuole del territorio, organizzazione di corsi ECM, giornate di sensibilizzazione su tematiche della salute, screening gratuiti di fattori di rischio per patologie, e realizzazione di brevetti; da un buon livello di internazionalizzazione, grazie alla presenza del CdS magistrale a ciclo unico Medicine & Surgery, che attrae un elevato numero di studenti internazionali da Paesi UE ed extra-UE, soprattutto della vicina area medio-orientale, e all’attività di collaborazione dei docenti, anche con pregresse esperienze di lavoro all’estero, con gruppi di ricerca internazionali. I principali punti di debolezza sono rappresentati da: limitata offerta di attività di didattica integrativa in tutti i CdS, dovuta alla insufficiente disponibilità di tutor di laboratorio, tutor clinici ed esercitatori a supporto dei docenti e anche alla mancanza di strutture adeguate ad accogliere gli studenti per lo svolgimento di attività pratiche; complessità nella realizzazione della ricerca interdisciplinare, per difficoltà di convergenza su tematiche di ricerca comune, dovuta alla numerosità degli SD presenti in Dipartimento ed alla loro talvolta ridotta affinità; ridotta pubblicizzazione delle esperienze di terza missione; limitata mobilità *outgoing*.

Numerose sono le opportunità che il Dipartimento può cogliere, rappresentate principalmente da: utilizzo di tecnologie digitali in ambito didattico per ovviare alle difficoltà di fruizione delle lezioni in caso di impossibilità di erogazione della didattica in presenza per attività fuori sede del docente, o impossibilità di assistere alle lezioni per ritardi negli scorrimenti e immatricolazioni o per ritardi nel rilascio del visto di accesso al nostro Paese per gli studenti internazionali; partecipazione a bandi competitivi sia del MUR che del Ministero della Salute e anche di altri Enti pubblici e privati, nazionali e internazionali, per il finanziamento di progetti di ricerca da realizzare anche in sinergia con gruppi di ricerca nazionali e internazionali o facenti capo ad Enti di ricerca pubblici e privati; possibilità di acquisire metodologie di comunicazione sempre nuove per la divulgazione dei contenuti scientifici, per incidere positivamente sulla promozione socio-culturale del territorio; possibilità di innovare i metodi didattici e di ricerca grazie al confronto con le esperienze e la prassi di realtà accademiche internazionali virtuose.

Inoltre, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento della qualità della didattica e del rafforzamento delle infrastrutture a supporto della formazione e della ricerca, è stato avviato l'iter per l'istituzione del Centro per la dissezione delle salme ai fini della formazione, della didattica e della ricerca. Il Centro che insiste nel dipartimento BIOMORF costituirà un'infrastruttura didattica e scientifica di elevato valore, finalizzata al potenziamento delle attività formative curriculare e integrative, in particolare per l'acquisizione di competenze professionalizzanti e per l'adozione di metodologie didattiche attive e laboratoriali. Esso rappresenterà inoltre un supporto strutturato allo sviluppo della ricerca scientifica e traslazionale, favorendo l'integrazione tra didattica e ricerca e il coinvolgimento di studenti, dottorandi e specializzandi. Le attività del Centro contribuiranno altresì al perseguitamento degli obiettivi di terza missione, attraverso il trasferimento di conoscenze e competenze al sistema sanitario e al territorio, l'erogazione di attività formative rivolte a professionisti esterni e il rafforzamento delle collaborazioni con enti e istituzioni, con un impatto misurabile in termini di qualità, rilevanza e sostenibilità delle attività accademiche.

Da ultimo è necessario anche evidenziare che la principale minaccia alla possibilità del superamento delle criticità nei vari ambiti strategici dell'attività dipartimentale e alla realizzazione degli obiettivi che il Dipartimento intende porsi per la propria crescita, è rappresentata dal contesto socioeconomico del territorio su cui il nostro Ateneo insiste.

Il contesto socioeconomico determina alcune criticità, tra cui in dettaglio, calo delle immatricolazioni ai corsi di studi sulla base delle scelte delle famiglie di assicurare ai propri figli maggiori opportunità indirizzandoli verso contesti più produttivi dove le università offrono maggiori possibilità di stage e tirocini esterni e, quindi, più facile inserimento nel mondo del lavoro al termine degli studi. Ancora: scarsa possibilità di interazione con realtà produttive anche per scopi di ricerca o supporto alla ricerca, tramite erogazione di borse di studio; mancanza di fondi *ad hoc* per la realizzazione di eventi per grandi platee e l'acquisizione di strumenti tecnologici innovativi; difficoltà delle famiglie a sostenere studenti all'estero, tenuto conto che le borse Erasmus, o analoghe forme di supporto economico, coprono solo parte delle spese di viaggio e soggiorno e non esistono supporti finanziari offerti da Enti terzi. In aggiunta, la tendenza in aumento delle iscrizioni alle università telematiche si riflette negativamente sull'andamento delle iscrizioni a quelle pubbliche.

Tabella 1. Analisi SWOT

| FATTORI INTERNI | PUNTI DI FORZA | PUNTI DI DEBOLEZZA |
|-----------------|---|--|
| | Didattica - Carico didattico sostenibile, adeguato alle richieste del mondo del lavoro Ricerca - Buon numero di prodotti scientifici di qualità, interdisciplinari, e con coautori internazionali Terza Missione - Impegno di diversi docenti sul territorio con iniziative di promozione culturale Internazionalizzazione – Presenza di numerosi docenti con esperienza di lavoro e collaborazioni a livello internazionale. - Centro di dissezione delle salme ai fini della formazione della didattica e della ricerca. | Didattica- Difficoltà di erogazione delle attività formative pratiche Ricerca - Numero elevato di SD con scarsa affinità, difficoltà di convergenza su temi comuni Terza Missione - Dispersione delle iniziative, per disomogeneità delle stesse Internazionalizzazione- Competenze linguistiche del personale docente e PTA non sempre adeguate |
| FATTORI ESTERNI | OPPORTUNITÀ | MINACCE |
| | Didattica - Uso di tecnologie informatiche per recupero delle lezioni e tirocini virtuali Ricerca- Partecipazione a bandi competitivi, anche in sinergia con centri di ricerca esterni Terza Missione - Osservazione delle dinamiche comunicative e contemporanee della divulgazione scientifica Internazionalizzazione - Innovazione grazie al confronto con altre realtà accademiche virtuose | Didattica - Fuga degli studenti verso Atenei in aree geografiche più produttive. Università telematiche Ricerca - Scarsa possibilità d'interazione con realtà produttive locali Terza Missione - Mancanza di risorse per l'organizzazione di eventi e l'utilizzo di tecnologie innovative Internazionalizzazione - Inadeguato supporto finanziario alla mobilità |

Come già riportato (scheda SUA-RD 2025) ([link](#)) la dotazione tecnologica e strumentale del Dipartimento BIOMORF è piuttosto ampia e distribuita nei diversi laboratori istituiti presso il Dipartimento, come dettagliato nella sezione dedicata alle risorse infrastrutturali. Inoltre, presso il Dipartimento BIOMORF ha sede il Laboratorio Regionale di riferimento per la sorveglianza ambientale e clinica della Legionellosi (Dipartimento per le Attività Assistenziali ed Osservatorio Epidemiologico (D.A.S.O.E.) – D.D.G. N° 01689 del 29 agosto 2012, Prot. Serv./1/64267).

3. Assicurazione della Qualità

Direttore: Prof. Sergio Lucio Vinci, è il responsabile della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione. È responsabile dell’implementazione della SUA-RD e della SUA-TM/IS

Vicedirettore: Prof.ssa Daniela Caccamo

Referente della qualità del Dipartimento: Prof. Demetrio Milardi (Decreto Rettoriale, Repertorio n. 3200, Prot. n. 143154 del 06/11/2024). Opera per monitorare le attività finalizzate al miglioramento delle strategie utili alle attività del Dipartimento. Provvede a garantire il rapporto con il Presidio per l’Assicurazione Qualità di Ateneo. In questo percorso cura la congruità delle informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali relative ai Corsi di Studio (di seguito SUA-CDS), anche in relazione ai rispettivi Rapporti di Riesame. In stretta collaborazione con il responsabile dell’U. Op. Ricerca e la Commissione AQ-RTDM, partecipa alla compilazione delle Schede Uniche Annuali della Ricerca del Dipartimento. L’Assicurazione della Qualità dell’Ateneo, vale a dire il sistema attraverso il quale gli Organi Accademici di governo dell’Ateneo delineano e realizzano le procedure nell’ambito della propria politica per la qualità e il Dipartimento nell’ambito d della Qualità (AQ) del Dipartimento si colloca all’interno del più ampio processo di Assicurazione della Qualità dell’Ateneo, vale a dire il sistema attraverso il quale gli Organi Accademici di governo dell’Ateneo e della sua politica di qualità relativi alla ricerca e al riesame annuale dei risultati di ricerca.

Commissione AQ-RDTM: al fine di garantire la qualità della ricerca e della didattica, il Dipartimento ha nominato la Commissione per la Ricerca e la Terza Missione dipartimentale (AQ-RDTM), la cui composizione è stata approvata nella seduta del Consiglio del Dipartimento del 28.10.2024 prot. n. 141396 del 04/11/2024, e resa pubblica sul sito istituzionale del Dipartimento alla pagina web Sistema di Assicurazione della Qualità ([link](#)). La Commissione AQ-RDTM, coordinata dal Prof. Giovanni Crupi, consta di 22 membri, in virtù dell’elevato numero dei SD attivi nel dipartimento, ha come funzione quella di coadiuvare il Direttore nella definizione e nel monitoraggio annuale degli obiettivi strategici per la ricerca e la terza missione, e nella pianificazione delle azioni di miglioramento. La Commissione AQ-RDTM lavora costantemente per mantenere aggiornate le informazioni sulla ricerca scientifica e la terza missione riportate sia nei documenti ufficiali sia sul sito istituzionale dipartimentale. Inoltre, conduce continui monitoraggi al fine da identificare azioni da introdurre al fine di migliorare la qualità della ricerca e l’attività divulgativa del Dipartimento. I verbali sono archiviati in una cartella *OneDrive* di Dipartimento.

Commissione paritetica: All’interno del Dipartimento è istituita una Commissione paritetica, presieduta dal Prof. Fabio Trimarchi (per il biennio 2025-2027) e costituita da 25 docenti e 25 studenti ([link](#)), composta dai rappresentanti degli studenti facenti parte del Consiglio di Dipartimento e da un ugual numero di docenti afferenti al Dipartimento stesso eletti dal Consiglio di Dipartimento in modo da assicurare, ove possibile, la presenza di docenti afferenti a tutti i corsi di studio incardinati nel Dipartimento.

Coordinatori CDS: Al Coordinatore del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo

svolgimento e la verifica (Riesame) dell'intero Corso. Egli è il responsabile operativo di tutto il processo AQ del CdS. Il compito principale del Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS, del quale il Coordinatore fa parte, è quello di garantire la corretta compilazione della SUA-CdS (per quanto di sua competenza), della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico.

Il Coordinatore risponde in merito alla progettazione (SUA-CdS), allo svolgimento e alla verifica (Scheda di Monitoraggio Annuale e Riesame Ciclico) del CdS (SAQ approvato con delibera del S.A. del 08 aprile 2020). I coordinatori dei Corsi di laurea, alcuni dei quali sono di recente nomina, sono elencati in Tabella 2. I diversi CdS afferenti al Dipartimento sono resi pubblici sul sito del Dipartimento ([link](#)).

Coordinatore Dottorato (SAQ): Il Coordinatore del Dottorato di Ricerca è responsabile dell'intero processo di AQ del Dottorato di Ricerca, che guida e supervisiona. Risponde in merito alla progettazione, al monitoraggio e al riesame del Corso. Convoca periodicamente le parti interessate.

Tabella 2. CdS e Coordinatori del Dipartimento BIOMORF

| CDS TRIENNALI | COORDINATORE | CDS MAGISTRALE | COORDINATORE |
|---|----------------------|--|----------------------|
| Biotecnologie | Prof. S. Oddo | Biotecnologie mediche | Prof. C. Biondo |
| Ortottica ed assistenza oftalmologica | Prof. A. Meduri | Scienze delle professioni sanitarie tecniche e diagnostiche | Prof.ssa D. Sapienza |
| Scienze gastronomiche | Prof. V. Lo Turco | Scienze e tecniche delle attività motorie preventive ed adattate | Prof. D. Ferioli |
| Scienze gastronomiche (sede Noto) | Prof. V. Lo Turco | | |
| Scienze motorie sport e salute | Prof.ssa D. Di Mauro | | |
| Tecnica della riabilitazione psichiatrica | Prof.ssa C. Mento | | |
| Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro | Prof. C. Costa | | |
| Tecniche di laboratorio biomedico | Prof.ssa P. Laganà | | |
| Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia | Prof. A. Bottari | | |
| CDS A CICLO UNICO | | COORDINATORE | |
| Medicine and surgery | | Prof.ssa D. Caccamo | |
| Odontoiatria e protesi dentaria | | Prof.ssa A. Militi | |

4. Struttura organizzativa e dotazione di personale, struttura e servizi di supporto

L'organigramma del Dipartimento BIOMORF ([link](#)) annovera attualmente 140 docenti/ricercatori appartenenti a 46 SD diversi; (cfr. Tabella 3).

Tabella 3. Numerosità GSD e SD del Dipartimento BIOMORF (aggiornata al gennaio 2026)

| GSD | SD | Area CUN | PO | PA | RU | RTD | Totale |
|------------|-----------------------|----------|----|----|----|-----|--------|
| 05/BIOS-04 | BIOS-06/A (ex BIO-09) | 5 | 0 | 3 | 1 | 1 | 5 |
| 05/BIOS-06 | BIOS-09/A (ex BIO/12) | 5 | 1 | 1 | 0 | 1 | 3 |
| 05/BIOS-10 | BIOS-10/A (ex BIO/13) | 5 | 0 | 3 | 0 | 2 | 5 |
| 05/BIOS-11 | BIOS-11/A (ex BIO/14) | 5 | 1 | 0 | 0 | 2 | 3 |
| 05/BIOS-12 | BIOS-12/A (ex BIO/16) | 5 | 4 | 0 | 1 | 2 | 7 |



| | | | | | | | |
|--------------|---------------------------|----|---|---|---|---|----|
| 03/CHEM-01 | CHEM-01/A(ex CHIM/01) | 3 | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 |
| 03/CHEM-03 | CHEM-03/A (ex CHIM/03) | 3 | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 |
| 03/CHEM-05 | CHEM-05/A (ex CHIM/06) | 3 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 |
| 03/CHEM-07/B | CHEM-07/B (ex CHIM/10) | 3 | 1 | 5 | 1 | 1 | 8 |
| 03/CHEM-07/C | CHEM-07/C (ex CHIM/11) | 3 | 0 | 1 | 0 | 1 | 2 |
| 02/PHYS-03 | PHYS-04/A (ex FIS/03) | 2 | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 |
| 02/PHYS-06/A | PHYS-06/A (ex FIS/07) | 2 | 0 | 2 | 3 | 1 | 6 |
| 09/IINF-01/A | IINF-01/A (ex ING-INF/01) | 9 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| 10/ANGL-01/C | ANGL-01/C (ex L-LIN/12) | 10 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 |
| 01/MATH-04/A | MATH-04/A (ex MAT/07) | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 |
| 06/MEDS-24/A | MEDS-24/A (ex MED/01) | 6 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| 06/MEDS-01/A | MEDS-01/A (ex MED/03) | 6 | 0 | 2 | 0 | 1 | 3 |
| 06/MEDS-05/A | MEDS-05/A (ex MED/09) | 6 | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 |
| 06/MEDS-07/A | MEDS-07/A (ex MED/10) | 6 | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 |
| 06/MEDS-07/B | MEDS-07/B (ex MED/11) | 6 | 1 | 2 | 0 | 0 | 3 |
| 06/MEDS-06/A | MEDS-06/A (ex MED/18) | 4 | 2 | 0 | 0 | 0 | 2 |
| 06/MEDS-14/A | MEDS-14/A (ex MED/19) | 6 | 0 | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 06/MEDS-13/A | MEDS-13/A (ex MED/21) | 6 | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 |
| 06/MEDS-13/B | MEDS-13/B (ex MED/22) | 6 | 1 | 1 | 0 | 1 | 3 |
| 06/MEDS-13/C | MEDS-13/C (ex MED/23) | 6 | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 |
| 06/MEDS-11/A | MEDS-11/A (ex MED/25) | 6 | 1 | 1 | 2 | 0 | 4 |
| 06/MEDS-12/A | MEDS-12/A (ex MED/26) | 6 | 1 | 0 | 1 | 0 | 2 |
| 06/MEDS-15/A | MEDS-15/A (ex MED/27) | 6 | 4 | 2 | 1 | 0 | 7 |
| 06/MEDS-16/A | MEDS-16/A (ex MED/28) | 6 | 1 | 3 | 0 | 2 | 6 |
| 06/MEDS-15/B | MEDS-15/B (ex MED/29) | 6 | 1 | 1 | 0 | 0 | 2 |
| 06/MEDS-17/A | MEDS-17/A (ex MED/30) | 6 | 1 | 2 | 2 | 0 | 5 |
| 06/MEDS-19/A | MEDS-19/A (ex MED/33) | 6 | 0 | 2 | 0 | 2 | 4 |
| 06/MEDS-19/B | MEDS-19/B (ex MED/34) | 6 | 1 | 0 | 0 | 1 | 2 |
| 06/MEDS-10/C | MEDS-10/C (ex MED/35) | 6 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| 06/MEDS-22/A | MEDS-22/A (ex MED/36) | 6 | 6 | 7 | 0 | 1 | 14 |



| | | | | | | | |
|--------------|--------------------------|----|-----------|-----------|-----------|-----------|------------|
| 06/MEDS-22/B | MEDS-22/B (ex MED/37) | 6 | 2 | 0 | 0 | 0 | 2 |
| 06/MEDS-20/B | MEDS-20/B (ex (MED/39) | 4 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| 06/MEDS-21/A | MEDS-21/A (ex MED/40) | 6 | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 |
| 06/MEDS-24/B | MEDS-24/B (ex MED/42) | 6 | 0 | 3 | 2 | 1 | 6 |
| 06/MEDS-25/A | MEDS-25/A (ex MED/43) | 6 | 2 | 2 | 0 | 1 | 5 |
| 06/MEDS-25/B | MEDS-25/B (ex MED/44) | 6 | 2 | 0 | 1 | 2 | 5 |
| 06/MEDF-01/A | MEDF-01/A (ex M-EDF/01) | 6 | 1 | 0 | 1 | 1 | 3 |
| 06/MEDF-01/B | MEDF-01/B (ex M-EDF/02) | 6 | 0 | 2 | 0 | 0 | 2 |
| 11/PSIC-01/A | PSIC-01/A (ex M-PSI-01) | 6 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| 11/PSIC-01/A | PSIC-04/B (ex M-PSI/08) | 11 | 0 | 1 | 0 | 1 | 2 |
| 13/STAT-03/A | SECS-S/04 (ex STAT-03/A) | 13 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 |
| | TOTALE | | 39 | 57 | 19 | 25 | 140 |

Giunta: La Giunta del Dipartimento è l'organo esecutivo che coadiuva il Direttore. La composizione della giunta è resa pubblica sul sito del Dipartimento - [link](#) (Decreto di Nomina dei componenti della Giunta per il triennio 2024/2027, D.D. n. 428 prot. 158881 del 04/12/2024).

Consiglio di Dipartimento: costituito da 39 professori I fascia, 57 professori II fascia, 19 ricercatori a tempo indeterminato, 25 ricercatori a tempo determinato, Segretario Amministrativo.

U. Op. di Ricerca: costituita dalla responsabile, Dott.ssa Angela Avenoso, che, come previsto dal documento Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (SAQ 2020), coadiuva e supporta il Direttore nella redazione della SUA-RD e SUA-TM/IS; supporta la Commissione AQ-RTDM e l'attività della ricerca dipartimentale.

Gruppo di lavoro Terza Missione (TM): istituito nel 2020, è coordinato dal Prof. Carlo Sansotta, ed è attualmente costituito dai docenti Carmela Mento, Nicola Cicero, Elisa Ruello, Lucrezia Auditore e dalla Dott.ssa Angela Avenoso. Previa consultazione con la Commissione AQ-RDTM svolge attività di programmazione e organizzazione di eventi di TM, nonché attività di formazione sulla TM.

Delegati del Direttore:

Delegato alla sostenibilità: Prof. Giuseppe Acri.

Delegata per servizi disabilità/DSA: Prof.ssa Concetta Crisafulli.

Delegata per l'internazionalizzazione: Prof.ssa Alessandra Bitto.

Delegato per l'internazionalizzazione: Prof.ssa Giuseppe Pellicane.

Delegata all'attività didattica: Prof.ssa Carmela Mento.

Delegata per l'orientamento e tutorato: Prof.ssa Elisa Venera Ruello.

Delegato per la Terza Missione – Responsabile pagine web dipartimentali: Prof. Carlo Sansotta.

Rappresentanti del dipartimento in altri organismi di Ateneo:

Senato Accademico: Prof. Sergio Lucio Vinci.

Membri del dipartimento che ricoprono altri ruoli all'interno dell'Ateneo:

Rettrice: Prof.ssa Giovanna Spatari.

Prorettore alla Sanità universitaria: Prof. Filippo Benedetto.

Componenti del SA: Prof.ssa Concettina Fenga (Rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari -

Professori Ordinari), Prof.ssa Lucia Denaro (Rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari - Ricercatori a Tempo Indeterminato), Prof.ssa Daniela Metro (Rappresentante Ricercatori a Tempo Indeterminato Area Scienze della Vita).

Componente interno RU CdA: Prof. Carlo Sansotta.

Delegato alle Relazioni pubbliche per lo sport universitario: Prof. Daniele Bruschetta.

Componente effettivo del personale docente nel Comitato Unico di Garanzia: Prof.ssa Daniela Sapienza (D.R. n. 768 prot. n. 32116 del 8 marzo 2023).

Componente della Commissione di Ateneo per la Sostenibilità: Prof. Alessio Facciola.

Organismo Preposto al Benessere degli Animali (O.P.B.A.): Prof. Alessandra Bitto, Componente responsabile del benessere animale.

Il personale tecnico amministrativo (PTA) del BIOMORF

Il personale tecnico amministrativo è costituito da 14 unità. Dalla Tabella 4, si evince che il Dipartimento BIOMORF si avvale di un Segretario amministrativo, che ha la funzione di sovrintendere a tutta l'attività amministrativa in stretta collaborazione con il Direttore; di un'unità U. Op. di Ricerca, che coadiuva il Direttore nella stesura della SUA/RD, SUA/TM e supporta la Commissione AQ-RTDM e l'attività della ricerca dipartimentale; di una unità U. Op. Servizi Generali, con delega particolare alle attività didattiche e alla gestione delle aule; di una unità che si occupa della gestione informatica dei progetti e data management; di una unità con delega ai corsi di laurea in Scienze Motorie e STAMPA; di una unità che ha delega ai corsi di laurea in Scienze Motorie; di due unità di supporto alla didattica presso i laboratori della facoltà di Veterinaria; di una unità che si occupa del CdS TRMIR, della Scuola di specializzazione in radiologia e di UGOV Didattica; di una unità di STAFF Segreteria di Direzione; di una unità con delega al CdS di Scienze Gastronomiche e all'utilizzo della Piattaforma InTime per la Didattica; di una unità di STAFF Segreteria Didattica, che si occupa dell'organizzazione didattica dei CdS e fornisce informazioni a studenti e ai docenti relativamente all'offerta didattica; di una unità che si occupa di ESSE3 per il CdS di Odontoiatria e Protesi dentaria; di una unità, a tempo determinato, che fornisce supporto amministrativo-contabile e tecnico scientifico alle attività di ricerca e trasferimento tecnologico e alla gestione del progetto PerfeTTO (Responsabile Scientifico: Prof. F. Benedetto).

Tabella 4. Elenco personale tecnico amministrativo (PTA)

| CATEGORIA | NUMERO UNITÀ' | FUNZIONE |
|-------------------------|---------------|--|
| Elevata Professionalità | 1 | Segretario amministrativo |
| Funzionario | 1 | U.OP. Ricerca |
| Funzionario | 1 | U.OP. Servizi Generali |
| Funzionario | 1 | Gestione informatica dei progetti e data management |
| Funzionario | 1 | Manager Didattico - CdSM STAMPA |
| Funzionario | 1 | CdS Scienze Motorie |
| Funzionario | 1 | Laboratorio SASTAS (presso polo di Veterinaria) |
| Collaboratore | 1 | CdS TRMIR - Scuole di Specializzazione di radiologia UGOV Didattica |
| Collaboratore | 1 | Unità Staff Segreteria di Direzione |
| Collaboratore | 1 | CdS Scienze Gastronomiche Piattaforma in Time per la Didattica |
| Collaboratore | 1 | Laboratorio SASTAS (presso polo di Veterinaria) |



| | | |
|--------------------------------|-----------|---|
| Collaboratore | 1 | Unità Staff Segreteria Didattica |
| Operatore | 1 | CdSM Odontoiatria e Protesi dentaria (ESSE 3) |
| Tecnologo, a tempo determinato | 1 | Supporto amministrativo-contabile e tecnico scientifico alle attività di ricerca e trasferimento tecnologico e alla gestione del progetto PerfeTTO (Responsabile Scientifico: Prof. F. Benedetto) |
| TOTALE | 14 | |

Risorse infrastrutturali

Il Dipartimento ha in dotazione diversi laboratori di ricerca ([link](#)) come dettagliato nella Tabella 5. Dispone inoltre di una biblioteca ([link](#)) sita al I piano del pad. G, A.O.U. "G. Martino", fornita di volumi e riviste scientifiche riferiti alle diverse aree scientifiche di area delle scienze della vita.

Tabella 5. Laboratori incardinati nel Dipartimento BIOMORF
(Fonte: da portale IRIS Cineca UniMe del 19/01/2026)

| IDENTIFICATIVO IRIS | TIPOLOGIA | ANNO | TITOLO | RESPONSABILE |
|---------------------|---|------|--|--|
| LAB-0201 | Laboratorio di ricerca | 2009 | Laboratorio di Fisica Sanitaria e Ambientale | ACRI, Giuseppe |
| LAB-0202 | Laboratorio di ricerca, didattica e servizi | 2019 | Laboratorio di neuromodulazione per il trattamento dei disturbi psichiatrici e cognitivi | BRUNO, Antonio |
| LAB-0203 | Laboratorio di ricerca, didattica e servizi | 1998 | Genetica Forense | ASMUNDO, Alessio; SAPIENZA, Daniela |
| LAB-0207 | Laboratorio di ricerca | 2020 | Laboratorio di valutazione per il tracciamento del movimento con tecnologie per la realtà virtuale (HTC-Vive) con videocamere integrate nel sistema, per la registrazione video. | TRIMARCHI, Fabio |
| LAB-0209 | Laboratorio di ricerca | 2011 | Laboratorio di Genetica Molecolare | SIDOTI, Antonina |
| LAB-0215 | Laboratorio di ricerca | 2017 | Laboratorio di Fisiologia Neuromotoria | MASELLI, Antonella; BORZELLI, Daniele |
| LAB-0223 | Laboratorio di ricerca, didattica e servizi | 2001 | Laboratorio di Riferimento Regionale per la Sorveglianza clinica e ambientale della Legionellosi | LAGANA', Pasqualina |
| LAB-0224 | Laboratorio di ricerca e didattica | 1998 | Laboratorio di colture cellulari | VISALLI, Giuseppa |
| LAB-0226 | Laboratorio di ricerca e didattica | 1998 | Laboratorio di Fluorimetria e Microscopia Confocale | VISALLI, Giuseppa |
| LAB-0229 | Laboratorio di ricerca e didattica | 2016 | Chimica degli Alimenti e dei processi fermentativi | CICERO, Nicola; DI BELLA, Giuseppa |
| LAB-0231 | Laboratorio di ricerca | 1998 | Laboratorio di Istochimica | CUTRONEO, Giuseppina |
| LAB-0232 | Laboratorio di ricerca | 1998 | Laboratorio di microscopia ottica | CUTRONEO, Giuseppina |
| LAB-0233 | Laboratorio di ricerca | 2002 | TMS and Motor Control lab | QUARTARONE, Angelo |
| LAB-0236 | Laboratorio di ricerca, didattica e servizi | 2020 | Brain Mapping Lab | MILARDI, Demetrio; QUARTARONE, Angelo |
| LAB-0287 | Laboratorio di ricerca | 2004 | Biologia Molecolare | |
| LAB-0332 | Laboratorio di ricerca | 2022 | Laboratorio di Farmacologia | BITTO, Alessandra |
| LAB-0334 | Laboratorio di ricerca | 1999 | Laboratorio di Microbiologia ambientale | FACCIOLO, Alessio |
| LAB-0352 | Laboratorio di ricerca, didattica e servizi | 2024 | MIND -LAB Laboratorio di psichiatria, psicologia clinica e riabilitazione psichiatrica | MUSCATELLO, M.R. Anna; BRUNO, Antonio; PANDOLFO, Gianluca; CEDRO, Clemente; MENTO, Carmela |
| LAB-0351 | Laboratorio di ricerca e didattica | 2025 | Human Performance Lab | FERIOLI, Davide; Di Mauro, Debora |

5. Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

5.1 Reclutamento del personale

Le politiche di reclutamento e i criteri di ripartizione delle risorse vengono dal Direttore insieme a un Gruppo di Programmazione delle risorse, composto da Vicedirettore, RAQ, Coordinatori dei CdS, e componenti della Commissione AQ-RDTM.

Il Dipartimento BIOMORF, in linea con gli obiettivi strategici dell'Ateneo in termini di miglioramento della qualità della ricerca dipartimentale, qualità dell'offerta formativa e sua sostenibilità, ed efficacia delle attività di Terza Missione, attua una politica di reclutamento volta a perseguire le seguenti finalità:

- migliorare la qualità e la sostenibilità dell'offerta didattica dei CdS incardinati presso il Dipartimento BIOMORF;
- garantire la sostenibilità e l'accreditamento delle Scuole di Specializzazione;
- potenziare l'attività di ricerca scientifica svolta dai ricercatori del Dipartimento BIOMORF, migliorandone la qualità, ed incrementando l'acquisizione di finanziamenti sulla base di bandi competitivi a vari livelli (regionale, nazionale, internazionale);
- incrementare le attività di public engagement e migliorare l'impatto delle attività di Terza Missione organizzate dal Dipartimento BIOMORF.

Al fine di attuare un'equilibrata distribuzione delle risorse, verranno presi in considerazione i seguenti criteri:

- valutazione del carico didattico dei SD previsto nella didattica programmata dei CdS incardinati nel Dipartimento BIOMORF e globalmente nei CDS di UNIME;
- valutazione delle esigenze delle Scuole di Specializzazione, in termini di qualità e sostenibilità del carico didattico, garantendo il rispetto dei requisiti ministeriali per l'accreditamento delle stesse;
- valutazione delle esigenze di natura assistenziale in alcuni settori di area medica;
- valutazione predittiva di turn-over, pensionamenti e trasferimenti su base triennale al fine di riequilibrare preventivamente eventuali criticità in quei SD che subiranno una riduzione di docenti/ricercatori afferenti;
- valutazione storica nella distribuzione delle risorse nel Dipartimento;
- valutazione della qualità della ricerca scientifica dei vari SD secondo gli indicatori ministeriali e in associazione ad altri dati ritenuti significativi dal Dipartimento. In particolare, su base biennale, sarà considerato il raggiungimento di almeno due indicatori ASN per il passaggio alla fascia immediatamente superiore rispetto quella di attuale collocamento; per i docenti di I fascia, si considereranno gli indicatori per l'ammissione al ruolo di commissario. Il minimo numero di prodotti scientifici (articoli su rivista, *proceedings in extenso* su rivista con Referees anonimi e Review censiti dai database ISI Web of Knowledge o Scopus nonché presenti su piattaforma IRIS dell'Ateneo) deve essere almeno pari a 4 nei due anni precedenti per ogni docente/ricercatore del SD. Si terrà conto, inoltre, della collocazione di tali prodotti scientifici, in termini di convenienza di conferimento da parte del Dipartimento nell'ambito di una campagna VQR (priorità a prodotti scientifici di classe ANVUR A o B).
- verrà considerata la partecipazione da parte dei docenti del Dipartimento a bandi competitivi di finanziamento alla ricerca su base nazionale e internazionale; in particolare, dell'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali presentate e, in seconda analisi, dell'eventuale valutazione positiva ottenuta; la valutazione riguarderà anche la capacità di attrarre risorse di finanziamento di vario genere oltre che di promozione di progetti di ricerca

e la valorizzazione della ricerca attraverso attività conto terzi, brevetti e spinoff. In mancanza di docenti afferenti a un SD, o settore concorsuale, la programmazione dipartimentale sarà rivolta all’acquisizione di professori I e II fascia, e RTD-B. A seguito dell’applicazione dei criteri sopra esposti verrà stilata una graduatoria di priorità con validità di un anno.

5.2 Risorse finanziarie

Il BIOMORF prende atto della dotazione 2025 che risulta essere pari ad euro 25.000,00. Il 28% è stato utilizzato per l’acquisto di attrezzature informatiche, il 22% per mobili e arredi; l'8% Attrezzature (< 516 euro) ammortizzabili nell’anno; il 29% Cancelleria e altri materiali di consumo; 0 % acquisti beni strumentali da non inventariare; 0% materiali di consumo per laboratorio; 4% manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature; 1% manutenzione automezzi; 7% Noleggi e spese accessorie; 0% ammortamento attrezzature informatiche; 0% ammortamento mobili e arredi; 0% ammortamento mobili e arredi ammortizzabili nell’anno; oneri per altri interventi a favore di studenti.

Il BIOMORF ha proposto di impiegare il fondo Dotazione per l’anno 2026, salvo condizioni di emergenza non prevedibili, in piena coerenza con le indicazioni dell’Ateneo e di seguito dettagliate:

- ✓ Acquisizione e potenziamento di beni e servizi necessari per il funzionamento del Dipartimento e per lo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione e delle attività amministrative (es. computer, stampanti multifunzioni, cancelleria, manutenzione delle attrezzature informatiche);
- ✓ Acquisto di mobili e arredi necessari per rendere più accoglienti e funzionali gli ambienti fruiti dagli studenti, nonché, le postazioni di lavoro del personale docente e tecnico-amministrativo;
- ✓ Supporto ad eventi scientifici organizzati da docenti afferenti al Dipartimento (es. brochure, webinar);
- ✓ Acquisto di materiale informatico di supporto allo svolgimento di attività in modalità “blended” o da remoto

5.3 Premialità

Riguarda la premialità per il personale del Dipartimento, l’Ateneo trattiene già il 20% sulle attività conto terzi che viene utilizzato al fine di retribuire il personale TA che non partecipa a tali attività. E’ intenzione del Dipartimento, verificata la fattibilità con gli organi di competenza, di accantonare dal compenso del Responsabile Scientifico del conto terzi un ulteriore 2% su base volontaria, al fine di creare un fondo dipartimentale da distribuire, secondo criteri che saranno definiti successivamente, al personale del Dipartimento.

Analogamente sui contributi liberali si proporrà un accantonamento del 5% destinato allo stesso scopo, disciplinato da apposito regolamento dipartimentale.

6. Didattica

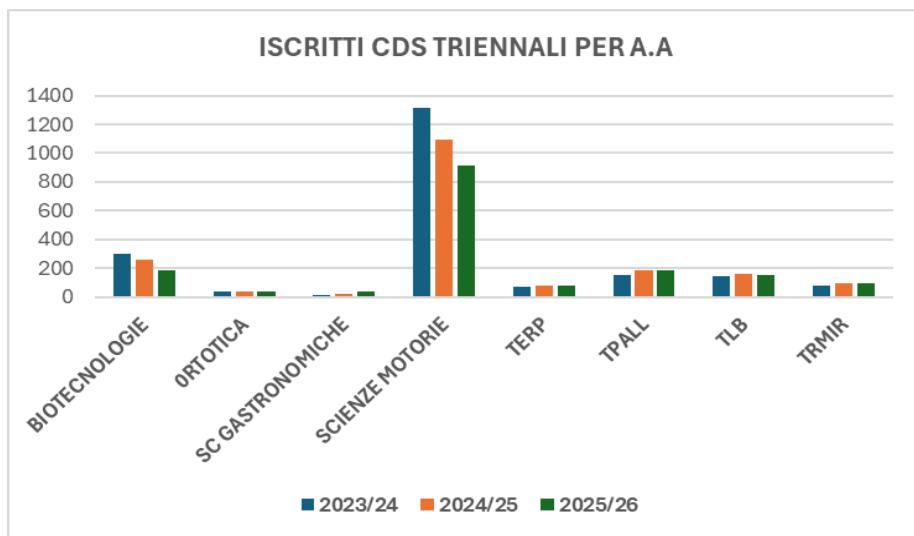
6.1 Stato dell’Arte, Analisi SWOT

Al Dipartimento BIOMORF afferiscono 8 Corsi di Laurea di Primo Livello (triennali) di cui uno su due sedi, 3 Corsi di Laurea Magistrale (biennali), e 2 Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico.

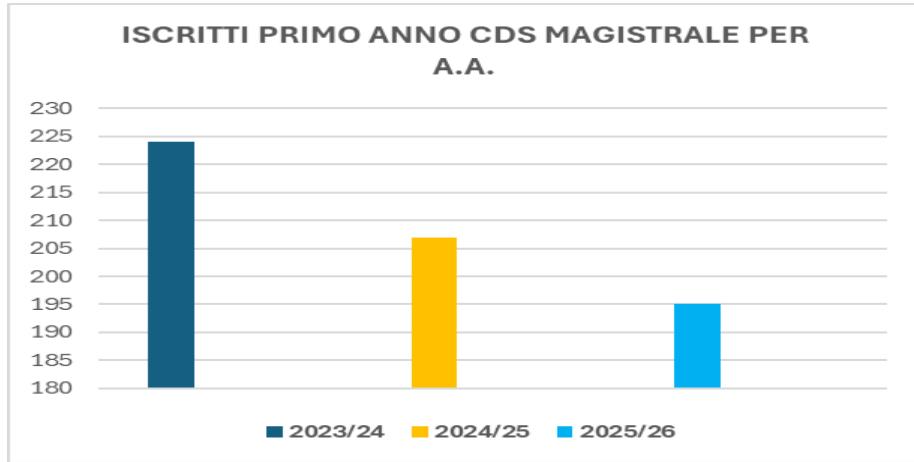
Rispetto alle rilevazioni effettuate nel triennio, dai dati aggiornati al 09.01.2026, si osserva un lieve calo delle iscrizioni in percorsi triennali (Figura 1A) e magistrali (Figura 1B), mentre si registra un aumento degli iscritti in Corsi magistrali a ciclo unico in lingua inglese (Figura 1C). In particolare il

Corso di Biotecnologie evidenzia per l'anno 2023/2024 n. 296 iscritti; l'anno 2024/2025 ne registra 257 e l'anno 2025/2026 n. 184; Il Corso di Ortottica mostra un trend stabile con n. 39 iscritti al 2023/2024; n. 38 al 2024/2025 e di 40 al 2025/2026; Il Corso di Scienze gastronomiche ne registra n. 13 al 2023/2024, 18 al 2024/2025 e n. di 34 al 2025/2026, mostrando un trend in aumento; Il Corso di Scienze Motorie ha registrato un numero di 1318 iscritti al 2023/2024; 1095 al 2024/2025 e 911 al 2025/2026, mostrando un trend in diminuzione; il Corso di studio di Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica (TERP) registra n. 67 iscritti al 2023/2024, n. 80 al 2024/2025 e di 77 al 2025/2026. Il corso di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (TPALL) registra 153 iscritti al 2023/2024, n. 183 al 2024/2025 e 186 al 2025/2026 mantenendo il trend.

Il corso di Tecniche di laboratorio biomedico (TLB) presenta 144 iscritti al 2023/2024; 159 al 2024/2025 e 149 al 2025/2026 invece il corso di Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia (TRMIR) ne presenta 80 al 2023/2024; 95 al 2024/2025 e 96 al 2025/2026. Similare andamento è riscontrabile nei Corsi magistrali: nel Corso di Biotecnologie Mediche si registrano 53 iscritti al 2023/2024; 71 al 2024/2025; e 78 al 2025/2026. Il Corso di Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate presenta 352 iscritti al 2023/2024; 360 al 2024/2025 e 189 al 2025/2026, mostrando un discreto calo nell'ultimo A.A. Il Corso di Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche registra 87 iscritti al 2023/2024; 60 al 2024/2025 e 51 al 2025/2026).



1A



1B

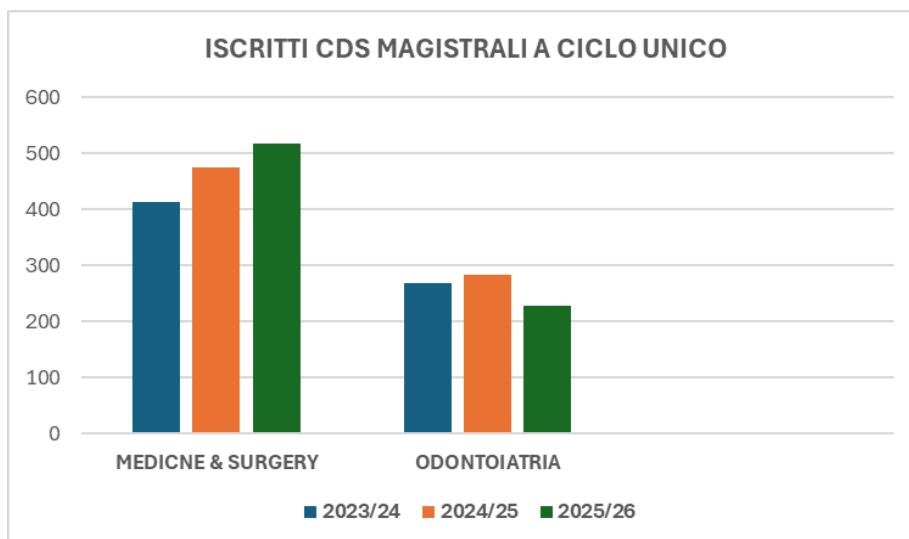
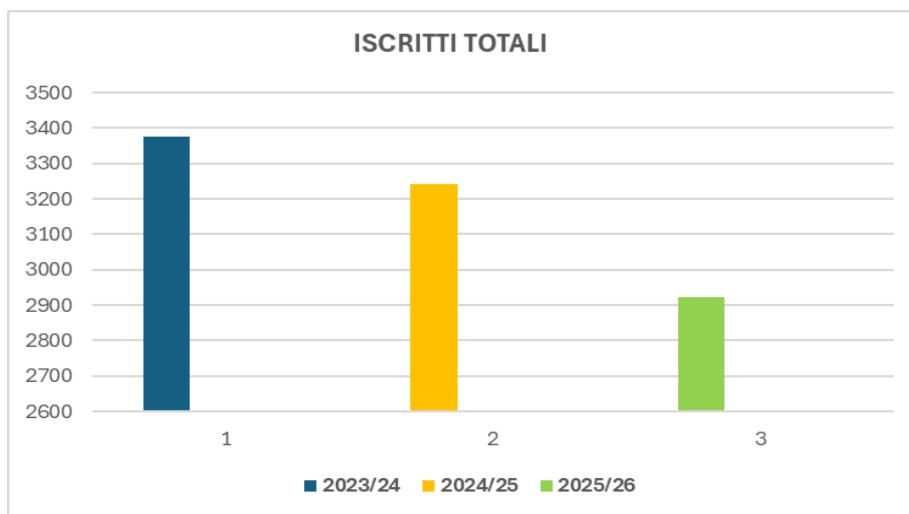
**1C****1D**

Figura 1. Numero di studenti iscritti agli otto CdS triennali (A) Numero iscritti al primo anno dei tre CdS magistrali (B) Numero iscritti al primo anno dei due CdS magistrali a ciclo unico (C) Numero iscritti totali per anno accademico (D) del Dipartimento BIOMORF nell'ultimo triennio (**dati parziali e soggetti a variazioni*). Fonte dati: CdS report (<https://xanto.unime.it/cdsreport>); dati aggiornati al 09/01/2026.

Più in dettaglio, all'esame dei dati relativi CdS Dipartimentali, si osserva che sono aumentate le immatricolazioni degli studenti provenienti da Messina (il 2023/2024 ne registra 46,84%, il 2024/2025 il 51,72% e il 2025/2026 il 50,21%); stesso trend per i provenienti da altre parti della Sicilia (il 2023/2024 ne registra 23,13% il 2024/2025 il 24,69%, il 2025/2026 il 22,08%). Per i residenti nella provincia di Reggio Calabria e in altre parti d'Italia il trend risulta stabile. La provincia di Reggio Calabria ne registra al 2023/2024 il 17.72%, al 2024/2025 il 9.52%, al 2025/2026 il 9.38%, invece per i provenienti da altre provincie Calabresi si registrano nel 2023/2024 il 3,34%, nel 2024/2025 il 2,46%, nel 2025/2026 il 2.92%.

Gli iscritti provenienti da altre regioni d'Italia risultano nel 2023/2024 il 4.37%, nel 2024/2025 il

3.78%, nel 2025/2026 il 2.92%; invece sono aumentati gli iscritti provenienti dall'estero che nel 2023/2024 risultano il 4.6%, nel 2024/2025 il 7.55% e nel 2025/2026 aumentano al 13.96% (Figura 2A - Fonte dati: CdS report <https://xanto.unime.it/cdsreport> aggiornati al 09/01/2026).

L'offerta formativa post-laurea è sostanziata dalla presenza di numerose Scuole di Specializzazione (cfr. Tabella 6), che permettono un'ulteriore qualificazione di tanti giovani laureati, provenienti dal territorio messinese e da altre parti della Sicilia e d'Italia, utile all'inserimento nel mondo del lavoro sia nel campo clinico-chirurgico che nel campo della ricerca scientifica. I laureati in formazione presso le Scuole di Specializzazione del dipartimento nell' A.A. 2024/2025 sono 301 (fonte dati Esse3 al 19-01-2026). Di recente istituzione, nell'A.A. 2022/2023, è la Scuola di Specializzazione in Ortognatodonzia riservata a laureati in Odontoiatria e Protesi Dentaria, e ancora più recente quella di Scienza dell'Alimentazione, nell' A.A. 2025/2026.

Tabella 6. Scuole di Specializzazione incardinate al Dipartimento BIOMORF
(escluse le Scuole di Specializzazione a esaurimento)

| Area medica | ISCRITTI |
|--|----------|
| Scuola di Specializzazione in Psichiatria | 43 |
| Scuola di Specializzazione in Neurochirurgia | 19 |
| Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva | 33 |
| Scuola di Specializzazione in Medicina Nucleare | 6 |
| Scuola di Specializzazione in Medicina dello Sport e dell'Esercizio Fisico | 6 |
| Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia | 25 |
| Scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica | 63 |
| Scuola di Specializzazione in Radioterapia | 10 |
| Scuola di Specializzazione in Oftalmologia | 24 |
| Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro | 29 |
| Scuola di Specializzazione in Medicina Legale | 13 |
| Scienza dell'Alimentazione | 1 |
| Area non medica | |
| Scuola di Specializzazione in Fisica Medica | 5 |
| Scuola di Specializzazione in Genetica Medica (riservata ai non medici) | 14 |
| Scuola di Specializzazione in Ortognatodonzia | 4 |
| Scuola di Specializzazione in Chirurgia Orale | 6 |

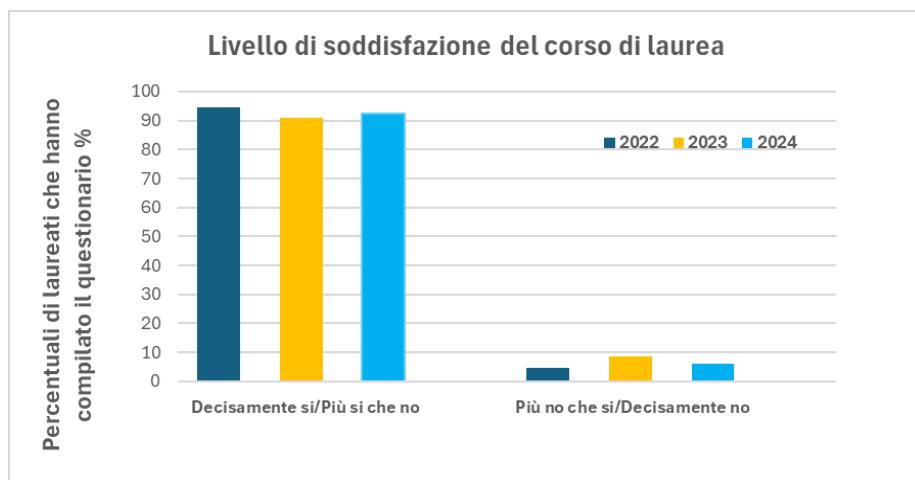
Da segnalare la stipula di un accordo tra l'organizzazione scientifica internazionale, no profit per l'implantologia, International Team for Implantology (ITI) e la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Orale. L'iniziativa, che vede coinvolte prestigiose Università a livello nazionale, quali gli Atenei di Milano Statale, Bologna, Trieste, Roma "Sapienza" e Napoli "Federico II", e internazionale, prevede la possibilità per docenti e studenti full time "*undergraduate*" di Odontoiatria e "*postgraduate*" di chirurgia orale del nostro Ateneo di fruire gratuitamente di contenuti didattici on-line. Il docente referente dell'accordo è membro del Board della sezione italiana in qualità di "Education Delegate". Per quanto riguarda i corsi di Dottorato, quelli attivi per l'A.A. 2025-2026 presso il Dipartimento BIOMORF sono:

- Dottorato di Ricerca in Translational Molecular Medicine and Surgery (XLI ciclo).
- Dottorato di Ricerca in Bioingegneria applicata alla Scienze Mediche (XLI ciclo).

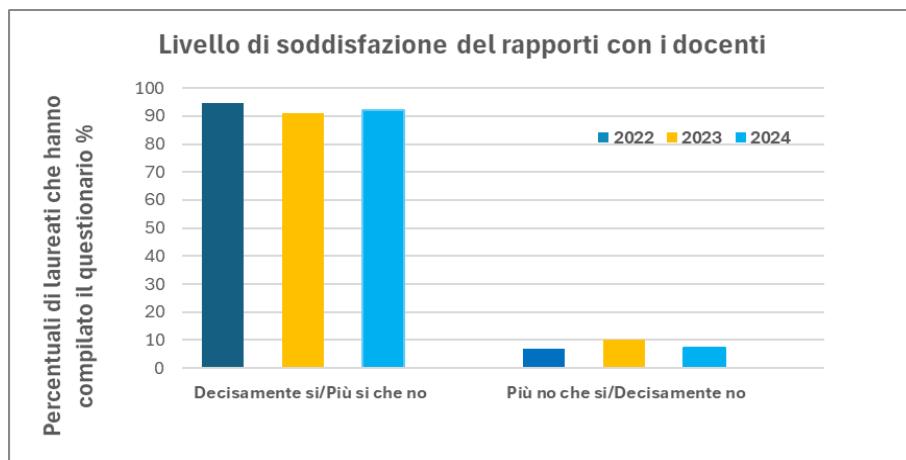
- Dottorato di Ricerca interAteneo in forma associata in Studi di Genere, con Università degli Studi di Palermo (XLI ciclo).

Analisi SWOT

Nell'ambito dell'analisi Strength-Weakness-Opportunities-Threats (SWOT) (cfr. Tabella 7) è possibile evidenziare che la sostenibilità del carico didattico proposto e la soddisfazione degli studenti in merito ai contenuti della didattica costituiscono dei punti di forza dell'attività didattica erogata dai docenti dei CdS afferenti al Dipartimento BIOMORF. Di fatto nell'ultimo triennio la maggior parte degli studenti ha espresso soddisfazione per l'attività didattica, in termini di contenuti e di rapporto con i docenti (Figura 3), ed è riuscita a mantenere un buon andamento di carriera (dati CdS Report).



3A



3B

Figura 3. Livello di soddisfazione del corso di laurea (A) e dei rapporti con i docenti (B), espresso dagli studenti laureati nell'ultimo triennio accademico (dati Alma Laurea giugno 2025).

Emerge tuttavia, dalle osservazioni degli studenti rappresentanti nella CPDS, una debolezza comune a tutti i CdS afferenti al Dipartimento, cioè la difficoltà a garantire a ciascun studente l'intero monte orario delle esercitazioni pratiche previste dai relativi Manifesti degli Studi. Questa difficoltà è purtroppo da ascriversi alla mancanza di spazi adeguati e/o alla carenza di personale di supporto

durante le esercitazioni, fattore quest'ultimo che ostacola la realizzazione in contemporanea della didattica a piccoli gruppi. Nell'ultimo quinquennio i docenti hanno cercato di sopperire a queste difficoltà impegnandosi nella didattica di attività pratiche per un numero di ore molto superiore a quello previsto dall'incarico d'insegnamento, in modo da garantire agli studenti un livello minimo di conoscenze. Tuttavia, lungi dal risultare efficace in termini di apprendimento individuale degli studenti, questo modus operandi si è anche tradotto finora in un sovraccarico dei docenti, a scapito soprattutto delle attività di ricerca, tenuto conto dei concomitanti obblighi assistenziali cui essi non possono sottrarsi.

Non è escluso pertanto che queste difficoltà contribuiscano alla, già segnalata, modesta partecipazione attiva degli studenti alla vita del CdS.

Riguardo le opportunità si intravede la possibilità di potenziare la capacità formativa attraverso l'introduzione di nuove metodologie e tecnologie didattiche. In particolare, l'erogazione di corsi in modalità e-learning consentirebbe per esempio l'utilizzo della piattaforma dedicata, e quindi il proseguimento del percorso didattico, anche in condizioni particolari in cui l'attività didattica viene sospesa per necessità esterne (si pensi alla sospensione di attività didattiche per allerta meteo o altra sospensione accademica prevista) o nel caso in cui lo studente, per necessità sopravvenute, non può di fatto recarsi presso la struttura in cui si svolge l'attività didattica frontale, o nel caso di studenti che giungono al CdS in ritardo rispetto alla data di inizio prevista, avendo così la possibilità di recuperare le lezioni.

Nell'ambito delle 'minacce' è da considerare la riduzione del numero di immatricolati in gran parte dei CdS, probabilmente dovuta ai già citati fattori di natura socioeconomica, e alla crescente capacità attrattiva di altri Atenei sul territorio sia regionale che nazionale, in grado di garantire maggiori scambi col mondo del lavoro e offrire anche maggiori servizi di contesto agli studenti, e non da ultimo anche all'attivazione di università telematiche.

Tabella 7. ANALISI SWOT

| FATTORI INTERNI | Punti di Forza | Punti di Debolezza |
|--------------------|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Carico didattico sostenibile • CdS ad accesso programmato locale o nazionale con valutazione positiva da parte dei laureati | <ul style="list-style-type: none"> • Modesta partecipazione attiva degli studenti • Difficoltà di erogazione delle attività formative pratiche |
| FATTORI ESTERNI | Opportunità | Minacce |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento della capacità formativa attraverso innovazioni metodologiche e tecnologiche • Uso della teledidattica in condizioni limite: sospensione di attività didattiche per allerta meteo o altra sospensione accademica prevista | <ul style="list-style-type: none"> • Riduzione del numero degli immatricolati probabilmente dovuto alle maggiori capacità attrattive degli altri Atenei pubblici e privati • Università telematiche |

Fonti documentali: Schede SMA, Verbali CPDS, Rapporti di Riesame Ciclico (RRC), piattaforma Xanto

6.2 Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target

| AMBITO STRATEGICO DI ATENEO | OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO | OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO | INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO | ANNO | Baseline | Target |
|-----------------------------|---|---|--|------|----------|--------|
| Didattica | D1: Garantire un'offerta formativa di eccellenza orientata all'innovazione | D1: Garantire un'offerta formativa di eccellenza orientata all'innovazione | Incremento numero di CdS, specializzazioni, dottorati che utilizzano metodi didattici in realtà virtuale ed intelligenza artificiale | 2024 | - | - |
| | | | | 2025 | 1 | 2 |
| | | | | 2026 | 2 | 3 |
| Didattica | D3: Potenziare gli interventi a servizio di studentesse e studenti con disabilità o DSA | D3: Potenziare gli interventi a servizio di studentesse e studenti con disabilità o DSA | Incremento servizi per studenti con disabilità o DSA o BES | 2024 | - | - |
| | | | | 2025 | 1 | 2 |
| | | | | 2026 | 2 | 3 |

6.3 Obiettivi operativi, relativi indicatori, Target

Nell'ambito Strategico di Ateneo relativo alla didattica, il Dipartimento BIOMORF adotta i medesimi obiettivi strategici di Ateneo:

D1- Garantire un'offerta formativa di eccellenza orientata all'innovazione;

D3- Potenziare gli interventi a servizio di studentesse e studenti con disabilità o DSA.

Il primo obiettivo riguarda l'incremento del numero di CdS, specializzazioni, dottorati che utilizzano metodi didattici in realtà virtuale ed intelligenza artificiale con l'intento/azione di proseguire nell'attività di ammodernamento, mirato ampliamento ed efficacia dei percorsi formativi per sviluppare nelle studentesse e negli studenti le competenze per affrontare con successo le nuove sfide di tipo economico, sociale e culturale.

Per il raggiungimento dell'obiettivo strategico il Dipartimento BIOMORF si pone i seguenti obiettivi operativi, indicatori e target:

- Obiettivo operativo “Sperimentazione nella attività didattica delle Realtà Virtuale (RV) ed intelligenza artificiale (IA)”:

Si tratta di un percorso didattico innovativo in materia di IA e RV, che abilita gli studenti e i docenti a conoscere le potenzialità di questa tecnologia, a prendere coscienza dei benefici che apporta e dei suoi possibili rischi, soprattutto in ambito educativo e non in un'attività extra, ma in un percorso curricolare, normale, di apprendimento. Mediante la definizione di un curriculum integrato, di percorsi di approfondimento e di nuove metodologie didattiche, si mira a fornire a studenti e docenti gli strumenti necessari a comprendere i meccanismi alla base dei sistemi di IA e della RV, stimolando il ragionamento critico e lo sviluppo di nuove competenze, secondo il modello “learning by doing and thinking”.

- Indicatori (KPI) “Numero di tirocini attivati per studenti (CdS, specializzazioni, dottorati) per A.A”:

Le attività formative in progetti formativi di tirocini e in tutoraggio laboratoriale riguardano l'accesso da parte degli Studenti a percorsi dedicati alle attività diagnostiche innovative nel campo sanitario con applicazioni di software di realtà virtuale (VR, Visori, Oculus) e macchinari di neuromodulazione (Tms, Tdcs, neuro e biofeedback). L'accesso agli ambulatori dedicati nelle U.O.C. che ricadono nel Dipartimento BIOMORF è riservato a Studenti di CdS Professioni Sanitarie del Dipartimento BIOMORF (Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica, Medicine & Surgery) e di altri Dipartimenti (es. CdS di Psicologia e Medicina e Chirurgia); Specializzandi delle Scuole di Specializzazione del Dipartimento BIOMORF (Psichiatria, Geriatria) e di altri Dipartimenti (Psicologia della Salute); attrattività di Specializzandi di Scuole di Specializzazione esterne che

accedono alle UOC mediante progetti formativi ad hoc; Dottorati di Ricerca (Dottorato InterAteneo Messina e Catanzaro Magna Graecia). Le attività possono essere implementate da Enti esterni in convenzione per tirocini (con formazione in Laboratori tecnologici e/o con impiego di metodiche innovative mediante IA); o da apposite convenzioni di tirocini anche di specializzazione nei locali del Policlinico. Metodo: la metodica classica concerne la supervisione mediante tutoraggio attivo da parte di un Docente in percorsi formativi pratici laboratoriali e di tirocinio. La metodica in peer education, riguarda la collaborazione tra Studenti con abbinamenti Studente Senior (es specializzando o dottorando) e Junior (Studente di CdS) della stessa area scientifica o affine, supervisionati dal Docente Tutor dell'attività didattica. Il Docente certifica il raggiungimento delle competenze con una relazione conclusiva/attestazione del percorso formativo.

A livello operativo sarà programmato l'accesso a metodiche e strumentazione di neuro e biofeedback collegati a pc con scenari di realtà virtuale;

- accesso a Laboratori didattici interni al Policlinico Universitario ed esterni mediante convenzione.
- attrattività dei Docenti del Dipartimento BIOMORF per laboratori e tirocini a Studenti anche afferenti da altri Dipartimenti, per attività di tutoraggio in specifici percorsi formativi con accessi a strumentazione di VR e IA.

- Target:

Il grado di raggiungimento di questo obiettivo strategico è stato raggiunto.

Il secondo obiettivo riguarda le azioni volte all'incremento di servizi per studenti con disabilità o DSA o BES con l'intento/azione di agevolare la partecipazione di studentesse e studenti con disabilità e/o DSA o BES alle attività formative ampliando il ventaglio di servizi specifici che mirano all'inserimento dello studente con disabilità e/o DSA o BES nella vita universitaria.

Per il raggiungimento dell'obiettivo strategico il Dipartimento BIOMORF si pone i seguenti obiettivi operativi, indicatori e target:

- Obiettivo operativo “Attivazione di nuovi servizi per studenti con disabilità o DSA o BES”:

Al momento sono presenti dei servizi unicamente per studenti con DSA e sono relativi alla possibile fruizione di videolezioni su argomenti di interesse generale per tutti i CdS del Dipartimento. I servizi proposti nel piano triennale tengono conto anche delle necessità degli studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali. L'obiettivo verrà considerato operativo quando i servizi saranno fruibili nei modi o nei tempi previsti per ogni indicatore.

- Indicatori (KPI) “IO1: Numero di ore di didattica seminariale (a distanza online) con creazione di video contenuti sottotitolati” - Le videolezioni saranno corredate di versione contenente solo audio per una più rapida fruizione anche da parte di studenti con ridotte abilità visive e riguarderanno una più ampia gamma di argomenti di base rivolti agli studenti di tutti i CdS del Dipartimento e specialistici ognuno dei quali sarà di interesse per gli studenti di almeno due CdS del Dipartimento. A fine 2025 risultavano fruibili, attraverso il sito del Dipartimento un numero di ore di video- e audio-lezioni >12h.

IO2: Realizzazione "stanza silenziosa" dedicata a studenti con disabilità, anche fisica, al piano terra della Torre Biologica - Questa "silent room" è dedicata agli incontri "one to one" tra studenti e tutor e verrà scelta in base a caratteristiche di accessibilità e fruibilità anche per studenti con disabilità fisica. L'attivazione della "silent room" è avvenuta il 27 marzo 2025.

Per il 2026 è previsto un adeguamento multimediale della "silent room" per consentire anche video-incontri con i tutor e navigazione in Internet tramite utilizzo della rete di Ateneo.

IO3: Incontro con i coordinatori di CdS (in presenza di alcuni studenti con disabilità) per illustrare le modalità di gestione degli studenti disabili o DSA.

Questi incontri sono particolarmente utili per snellire le procedure di ricognizione delle necessità di queste categorie di studenti per favorire un adeguato percorso didattico-formativo specifico per il CdS di appartenenza. Nel 2025 sono state convocate due riunioni: la prima il 14 aprile 2025 alle ore 15:30 in modalità mista presso la nuova "Silent Room" e la seconda giorno 27 novembre 2025 alle ore 13:30 su piattaforma Teams.

IO4: Realizzazione bacheca di book sharing "prendi un libro/lascia un libro" dedicata a studenti BES e suddivisa per CdS":

Gli studenti con BES sono spesso caratterizzati da difficoltà economiche che si riflettono su una ridotta capacità di acquisizione di risorse per il loro percorso formativo, per implementare le loro possibilità ed anche la loro inclusione all'interno della comunità universitaria ci si è posti come obiettivo di realizzare una bacheca di book sharing presso la quale docenti e studenti dei vari CdS possono lasciare sui ripiani -suddivisi per CdS- i libri di testo affinché possano essere fruibili. Il punto di book-sharing, attivo dal 27 marzo 2025 è situato al primo piano della Torre Biologica in prossimità delle aule dipartimentali.

Per il 2026 è previsto l'incremento del numero dei punti di book sharing in varie sedi del Dipartimento e sempre in prossimità delle aule in cui si svolgono le lezioni dei CdS del Dipartimento.

Target:

IO1 (2025): per questo anno 8 ore di video- e audio-lezioni sono considerate la soglia, il raggiungimento del target si avrà con 12 ore, superate le quali si considererà raggiunta l'eccellenza.

IO1 (2026): per questo anno 12 ore di video- e audio-lezioni sono considerate la soglia, il raggiungimento del target si avrà con 16 ore, superate le quali si considererà raggiunta l'eccellenza.

IO2 (2025): per questo anno il tempo di realizzazione viene stimato in 12 mesi per la soglia, il raggiungimento del target si avrà se la realizzazione avverrà in 6 mesi, con un tempo inferiore si considererà raggiunta l'eccellenza.

IO2 (2026): per questo anno il tempo di realizzazione dell'adeguamento viene stimato in 12 mesi per la soglia, il raggiungimento del target si avrà se la realizzazione avverrà in 6 mesi, con un tempo inferiore si considererà raggiunta l'eccellenza.

IO3 (2025): per questo anno 1 incontro viene considerato la soglia, ma anche il target in quanto si tratta di un servizio non attualmente presente presso il Dipartimento, se il numero di incontri sarà superiore si considererà raggiunta l'eccellenza.

IO3 (2026): per questo anno 1 incontro viene considerato la soglia, con 2 incontri si raggiungerà il target, se il numero di incontri sarà superiore si considererà raggiunta l'eccellenza.

IO4 (2025): per questo anno il tempo di realizzazione viene stimato in 12 mesi per la soglia, il raggiungimento del target si avrà se la realizzazione avverrà in 6 mesi, con un tempo inferiore si considererà raggiunta l'eccellenza.

IO4 (2026): per questo anno il tempo di implementazione dell'obiettivo viene stimato in 12 mesi per la soglia, il raggiungimento del target si avrà se l'implementazione avverrà in 6 mesi, con un tempo inferiore si considererà raggiunta l'eccellenza.

Per entrambi gli obiettivi si indica la Prorettore alla Didattica, Prof.ssa Candida Milone, quale referente politico dell'Ateneo.

Le strategie che saranno attuate dal Dipartimento per migliorare la Didattica mireranno a:

- Favorire l'innovazione della didattica con attività di apprendimento interattive e immersive, in cui possono esplorare ambienti virtuali per apprendere in modo più coinvolgente.
- Promuovere l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (IA) in ambito didattico come capacità di un

sistema informatico di simulare le abilità cognitive umane, come l'apprendimento, la comprensione del linguaggio naturale e la risoluzione dei problemi. L'obiettivo dell'IA è quello di creare sistemi che possano agire in modo intelligente e autonomo, migliorando la produttività, la qualità della vita e le capacità umane nel settore dell'istruzione e dell'apprendimento

- Aumentare il supporto didattico agli studenti attraverso l'intensificazione di attività di tutorato da parte dei docenti, in modo da orientare adeguatamente gli studenti nella pianificazione dello studio, anche in considerazione del fatto che le propedeuticità sono state eliminate in molti CdS. Per rendere massimamente efficace questa strategia si farà ricorso anche alla figura dei *tutor buddies*, studenti più anziani che facciano da punto di riferimento e supporto per gli studenti più giovani.
- Potenziare le attività pratiche aumentandone la fruizione grazie al coinvolgimento di tutor per attività di laboratorio, attività ambulatoriale, e attività clinica, in compresenza con i docenti, all'introduzione di figure professionali di supporto attraverso la pubblicazione di bandi per posizioni di tutor di laboratorio ed esercitatori a titolo gratuito, e all'individuazione di spazi nuovi e più ampi da destinare alle attività formative (laboratori didattici), anche attraverso la richiesta di destinazione di risorse economiche ad hoc riservate da parte dell'Ateneo.
- Aumentare le attività di tirocinio curriculare attraverso l'ampliamento del numero di convenzioni con sedi esterne.
- Prevedere servizi di supporto personalizzati e l'accesso a risorse digitali e tecnologie di assistenza agevolando la partecipazione di studentesse e studenti con disabilità e/o DSA alle attività formative.
- Favorire l'interazione con laboratori di altre strutture (IRCCS Neurolesi) grazie ad accordi quadro vigenti.

7. Ricerca

7.1 Stato dell'Arte, Analisi SWOT

I 140 docenti/ricercatori che afferiscono al Dipartimento BIOMORF svolgono attività sia nel campo delle scienze di base sia in ambito medico, garantendo, in tal modo, un'intensa attività scientifica al Dipartimento stesso. Le attività di ricerca dei 46 SD sono strutturata nelle 7 Macro-Aree riportate in Tabella 8 e si svolgono in una prospettiva interdisciplinare con particolare attenzione alle tematiche con maggior impatto innovativo. Le oltre 70 tematiche di ricerca attive presso il Dipartimento BIOMORF sono riportate in dettaglio sul sito istituzionale del Dipartimento ([link](#)).

La qualità della ricerca svolta all'interno del Dipartimento BIOMORF è ancora una volta comprovata dai numerosi prodotti scientifici che hanno visto collocazione come lavori in estenso in riviste internazionali ad alto parametro di impatto. Riguardo i prodotti scientifici dell'anno 2025, sull'archivio istituzionale IRIS UniME (fonte dati IRIS al 12.01.2026) risultano 441 articoli su rivista con massimo valore di IF pari a 16.6. L'IF medio del Dipartimento si assesta intorno a 3.9. Circa l'80% dei prodotti con indicazione esplicita, sono open access. Su 309 prodotti con indicazione esplicita, circa il 32% presenta co-autori internazionali. La produzione scientifica del Dipartimento risulta molto buona con circa 4 prodotti per ricercatore.

Le varie linee di ricerca condotte in ambito medico sono spesso collegate a studi clinici osservazionali, su dispositivi medici e farmaci coinvolgendo un cospicuo numero di pazienti.

Stesso discorso vale per i settori di ricerca che possono attuare trasferimento tecnologico e che già da tempo vi contribuiscono mediante la pubblicazione di brevetti, come riportato in dettaglio nella

successiva sezione dedicata alla Terza Missione.

Tabella 8. Macro-Aree di ricerca del Dipartimento BIOMORF

| | Macro-Aree di ricerca | Settore Disciplinare |
|---|--|---|
| 1 | Scienze fisiche e matematiche, ed elettronica applicate alla biologia e alla medicina | PHYS-04/A (ex FIS/03) PHYS-06/A (ex FIS/07) IINF-01/A (ex ING-INF/01) MATH-04/A (ex MAT/07) ANGL-01/C (ex L-LIN/12) SECS-S/04 (ex STAT-03/A) |
| 2 | Scienze agroalimentari e della Salute | CHEM-01/A (ex CHIM/01) CHEM-03/A (ex CHIM/03) CHEM-05/A (ex CHIM/06) CHEM-07/B (ex CHIM/10) CHEM-07/C (ex CHIM/11) |
| 3 | Scienze chimiche e biologiche, e farmacologia | BIOS-09/A (ex BIO/12) BIOS-10/A (ex BIO/13) BIOS-11/A (ex BIO/14) BIOS-12/A (ex BIO/16) |
| 4 | Scienze dedicate alla sanità pubblica | MEDS-24/A (ex MED/01) MEDS-06/A (ex MED/18) MEDS-24/B (ex MED/42) MEDS-25/A (ex MED/43) MEDS-25/B (ex MED/44) |
| 5 | Neuroscienze e scienze motorie | MEDS-11/A (ex MED/25) MEDS-12/A (ex MED/26) MEDS-15/A (ex MED/27) MEDS-20/B (ex MED/39) PSIC-01/A (ex M-PSI/01) PSIC-04/B (ex M-PSI/08) BIOS-06/A (ex BIO/09) MEDF-01/A (ex M-EDF/01) MEDF-01/B (ex M-EDF/02) |
| 6 | Diagnostica per immagini, medicina nucleare e radioterapia | MEDS-22/A (ex MED/36) MEDS-22/B (ex MED/37) |
| 7 | Scienze medico-chirurgiche | MEDS-01/A (ex MED/03) MEDS-05/A (ex MED/09) MEDS-07/A (ex MED/10) MEDS-07/B (ex MED/11) MEDS-14/A (ex MED/19) MEDS-13/A (ex MED/21) MEDS-13/B (ex MED/22) MEDS-13/C (ex MED/23) MEDS-16/A (ex MED/28) MEDS-15/B (ex MED/29) MEDS-17/A (ex MED/30) MEDS-19/A (ex MED/33) MEDS-19/B (ex MED/34) MEDS-10/C (ex MED/35) MEDS-21/A (ex MED/40) |

Il Dipartimento BIOMORF ha sempre stimolato i propri ricercatori a partecipare a bandi competitivi a vario livello (regionale, nazionale, internazionale). Sono attualmente incardinati nel Dipartimento un rilevante numero di PRIN2022 e PRIN2022_PNRR, oltre altri progetti, come da elenco riportato in Tabella 9. A tal proposito, a causa dell'incremento significativo dei compiti cui assolvere per la gestione e rendicontazione economica del rilevante numero di progetti, pur riuscendo a farlo in modo soddisfacente, il personale amministrativo dedicato ha manifestato alcune criticità, che

necessitano di essere affrontate e superate con azioni specifiche quanto prima per raggiungere la piena efficienza. Per tale motivo il Dipartimento ha identificato e messo in atto azioni di miglioramento al fine di potenziare il supporto amministrativo offerto ai ricercatori vincitori di progetti su bandi competitivi, come sarà descritto in dettaglio nel seguito del documento.

Numerose sono inoltre le prestigiose collaborazioni di ricerca che il Dipartimento BIOMORF annovera sia in forma di collaborazione tra diversi Atenei ed Enti di Ricerca pubblici/privati, sia nell'ambito di Protocolli di Intesa.

Tabella 9. Progetti attualmente incardinati nel Dipartimento BIOMORF

| PRIN 2022 |
|--|
| PRIN_202273HF83_001 CUP J53D23002990006 - PI: Prof.ssa D. Caccamo - Ente: MIUR, Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca |
| PRIN_2022TSYBJH_001 CUP J53D23011070001 - PI: Prof. A. Alito - Ente: MIUR, Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca |
| PRIN_2022H73242_002 CUP J53D23003190006 - PI: Prof.ssa M. Caffo - Ente: MIUR, Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca |
| PRIN_2022YYXKF2_001 CUP J53D23003310006 - PI: Prof.ssa C. Crisafulli - Ente: MIUR, Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca |
| PRIN_2022PWMW5A_003 CUP J53D23011050006 - PI: Prof.ssa R. D'Angelo - Ente: MIUR, Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca |
| PRIN_2022YXLNR_001 CUP J53D23011130006 - PI: Prof. A. D'Avella - Ente: MIUR, Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca (nuovo PI: Prof. A. Casile) |
| PRIN_2022B42X54_001 CUP J53D23010850006 - PI: Prof.ssa I. Indovina - Ente: MIUR, Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca (nuovo PI: Prof.ssa A. Maselli) |
| PRIN_2022X37WMB_004 CUP J53D23008330006 - PI: Prof.ssa C. Mento - Ente: MIUR, Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca |
| PRIN_2022CLLMCP_001 CUP J53D23008960006 - PI: Prof. G. Oteri - Ente: MIUR, Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca |
| PRIN_2022PZH8SX_003 CUP J53D23012340006 - PI: Prof. F. Trimarchi - Ente: MIUR, Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca |
| PRIN_2022LNL3H3_002 CUP J53D23010990006 - PI: Prof. S. Vinci - Ente: MIUR, Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca |
| Prin_20222 "Presence, Behavior and Risk assessment of bioplastic Additives in Water and Ecosystems and their migration into food chain (BRAWE) CUP J53C24003220006 – Responsabile Scientifico: Prof. N. Cicero |

| PRIN_2022_PNRR |
|--|
| PRIN_2022PNRR_P2022FAS5R_002 CUP J53D23017980001- PI: Prof.ssa D. Caccamo - Ente: MIUR, Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca |
| PRIN_2022PNRR_P20224ZHA5_001 CUP J53D23014480001- PI: Prof. F. Cacciola - Ente: MIUR, Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca |
| PRIN_2022PNRR_P2022HAMX9_002 CUP J53D23014350001-PI: Prof. N. Cicero - Ente: MIUR, Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca |
| PRIN_2022PNRR_P2022BH28Y_001 CUP J53D23017410001- PI: Prof.ssa M. Cordaro - Ente: MIUR, Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca |
| PRIN_2022PNRR_P2022RJS7X_002 CUP J53D23017500001 - PI: Prof. F. Costa - Ente: MIUR, Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca |
| PRIN_2022PNRR_P2022973R3_001 CUP J53D23018230001 - PI: Prof.ssa T. Gervasi - Ente: MIUR, Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca |
| PRIN_2022PNRR_P2022N8KRY_002 CUP J53D23018030001 - PI: Prof. A. Micari - Ente: MIUR, Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca |
| PRIN_2022PNRR_P202299ZNW_002 CUP J53D23014950001 - PI: Prof. G. Oteri - Ente: MIUR, Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca |
| PRIN_2022PNRR_P2022PX9ES_002 CUP J53D23016100001 - PI: Prof. G. Raffa - Ente: MIUR, Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca |
| PRIN_2022PNRR_P2022ST78T_003 CUP J53D23016110001 - PI: Prof.ssa G. Vermiglio - Ente: MIUR, Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca |

| |
|---|
| PNRR_BAC_RESTART_AI4SER CUP C49J24000240004 – PI: Prof.ssa C. Mento |
| LIFE_SCIENCE_PNC_TT_NETWORK PNC E3-2022-23683268 CUP J43C22001490001 – PI: Prof. F. Benedetto |
| PRIN_20225MH5NM_003_CUP J53D23007850006 - PI: Prof.ssa G. Di Rosa - Ente: MIUR, Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca |
| Progetto "NutraHealth - Sviluppo di nutraceutici ad elevata biodisponibilità di curcumina e acidi boswellici" – codice F/360013/01-02/X75 CUP: B49J24000240005 - COR: 22839688 MIMIT - Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027 – DM 13/07/2023 - P.I. Prof. G. Pallio. |
| Progetto MISE-I-FISH_n. F/350367/01-05/X60 Cup B49J24001450005 – Responsabile Scientifico: Prof. N. Cicero – Ente: Ministero dello sviluppo economico |
| Progetto "Ape, la naturale sentinella dell'ecosistema viticolo sostenibile ed idoneo a preservare la qualità dei vini", CUP G87F23000010009 Paladin – Responsabile Scientifico: Prof. N. Cicero – Ente: Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste |
| PRIN_2022SPE7ZY_003 – PI: Prof. E. Amato- Ente: Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca |
| Programma di Cooperazione INTERREG VI-A Italia-Malta Titolo "Ottenimento di biochar per applicazioni biomediche con una tecnologia ecofriendly per sfruttare il potenziale degli scarti agricoli" (BIOBIOWA) - CUP J43C24001030006 - PI: Prof.ssa A. Bitto |
| BRIC INAIL 2022 ID 55 – Valutazione del rischio da esposizione occupazionale nelle installazioni di Risonanza Magnetica caratterizzate dalla presenza di tomografi di ultima generazione ad alto campo: realizzazione e sviluppo di uno strumento innovativo digitale, interattivo e realtime utile alla minimizzazione del rischio DiRE MaRe (Digital Risk Evaluation in Magnetic Resonance) Codice Unico di Progetto (CUP): J43C22001390005 – PI: Prof. G. Acri |
| PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE Abakainon 4.0 ACCORDO DI PARTENARIATO PUBBLICO-PUBBLICO Prof. D. Milardi |
| Progetto-Fit for Medical Robotics (Fit4MedRob) Codice identificativo PNRR_BAC_SPOKE_2_RISVEGLIO -CUP B53C22006960001- RS Prof. A. Casile |
| Progetto Fresco Clinical Project "Clinical, Biochemical and MRI Biomarkers of Olfactory Dysfunction in Early Parkinson's Disease RS Prof. D. Milardi |
| Progetto "QuaSiWeb"-Food Analytical Fingerprinings Dataset and Prototype Platform For The Valorization Of Agri-Food Waste And Residues" Codice identificativo PNRR_BAC_SPOKE_3_QUASIWEB – CUP C33C22000290006. Responsabile Scientifico. Prof.ssa G. Di Bella. |
| Progetto "Life Science TTO Network" (LS_TTO NETWORK) - Codice Progetto: [PNC E3-2022-23683268] - CUP J43C22001490001 - Responsabile Scientifico: Prof. F. Benedetto |

Da una simulazione ASN 2023-2025 (Fonte: simulazione ASN 2023-2025 da portale IRIS Cineca UniMe del 12.01.2026) si evince che: il 97.4% dei Docenti I Fascia raggiunge le mediane necessarie per abilitazione a Commissario; l'87.5% dei Docenti II Fascia, il 26.3% dei Ricercatori a tempo indeterminato e il 95.0% dei RTD del Dipartimento BIOMORF ha le mediane ASN necessarie per accedere alla fascia superiore.

Tabella 10. Simulazione ASN 2023-2025 effettuata tramite IRIS Cineca UniMe. Versione dei dati utilizzata: più validati, ultimi dati inseriti e approvati - esclusi ritirati e bozze
(Fonte: simulazione ASN 2023-2025 da portale IRIS Cineca UniMe del 12.01.2026)

| Ruolo | # | Possiede i requisiti da professore di II fascia | Possiede i requisiti da professore di I fascia | Possiede i requisiti da commissario | % |
|-------------------|----|---|--|-------------------------------------|------|
| Docenti I fascia | 38 | | | 37 | 97,4 |
| Docenti II fascia | 56 | | 49 | | 87,5 |
| RU | 19 | 5 | | | 26,3 |
| RTD | 20 | 19 | | | 95,0 |

Nel corso degli ultimi due anni un gruppo di lavoro, individuato dal Direttore in accordo con la Commissione AQ-RDTM, ha svolto un'attenta analisi della produzione scientifica dei docenti del Dipartimento al fine di delineare una preventiva panoramica dei prodotti da conferire per la campagna VQR 2020-2024 e delle eventuali criticità da risolvere. Tale analisi ha fornito un'ulteriore conferma dell'elevata produttività dipartimentale nonché la qualità dei prodotti scientifici (con

buon IF medio e con co-autori internazionali). Si ritiene, tuttavia, che sussistano margini per un continuo miglioramento, con particolare riferimento alla sempre maggiore valorizzazione dei prodotti scientifici con co-autori appartenenti a diversi settori scientifici al fine di potenziare ulteriormente il carattere interdisciplinare della ricerca dipartimentale.

Il Dipartimento BIOMORF ha due riviste scientifiche Open Access.

La prima, dal titolo *Mediterranean Journal of Clinical Psychology* (MJCP), è stata fondata nel 2013. L'Editor in Chief è il Prof. Emanuele Maria Merlo (Dipartimento BIOMORF) ed è ospitata dalla piattaforma di Ateneo ([link](#)), indicizzata Scopus e ISI Web of Knowledge. Ha IF pari a 1.7 (2024) e rientra nella categoria dei quartili Q3 (fonte dati: Web Of Science al 15.01.2026).

La seconda, dal titolo *Addiction and Social Media Communication*, ospitata dalla piattaforma di Ateneo ([link](#)), e di cui sono Editor in Chief la Prof.ssa Carmela Mento (Dipartimento BIOMORF) e co-editor il Prof. Francesco Pira (Dipartimento di Civiltà antiche e moderne, UniMe), è stata approvata con DD. del 20.04.2024 (trasmissione D.D. n. 169 prot. N.63101). La rivista scientifica coniuga il settore della psicologia clinica con particolare attenzione ai comportamenti di dipendenza tecnologica e l'area scientifica della sociologia della comunicazione, sul versante comunicativo digitale, anche connesso a piattaforme e social media. Pubblica in lingua italiana e inglese ed è supportata dallo SBA di Ateneo, totalmente gratuita per autori e fruitori, si avvale di apposite convenzioni editoriali di Ateneo.

Tra i docenti del Dipartimento ve ne sono diversi che svolgono attività in qualità di Editorial Board Member (Editor in Chief, Associate/Regional/Guest Editor, etc) di riviste scientifiche internazionali ad elevato parametro di impatto. Si registrano inoltre attive partecipazioni a Directory Board e Scientific Committee di società scientifiche italiane e internazionali. La presenza presso il Dipartimento BIOMORF di docenti con riconosciute competenze professionali ha comportato la partecipazione di detti docenti a gruppi di lavoro nazionali e internazionali per la stesura di linee guida in ambito medico.

Dato l'elevato numero di settori disciplinari afferenti al Dipartimento, le attività di ricerca sono caratterizzate da un alto grado di interdisciplinarità. Nel corso degli anni si è puntato ad incrementare le collaborazioni di ricerca interdipartimentali, dapprima mediante l'organizzazione periodica (>9/anno) di seminari a carattere scientifico, definendo questo come uno degli obiettivi di performance dipartimentale che il Dipartimento ha sempre pienamente raggiunto. In seguito, visto il successo riscosso dall'iniziativa, ne è stata potenziata ulteriormente la capacità aggregante e la dimensione di partecipazione collegiale, riducendo il numero di incontri e puntando su giornate dedicate alla ricerca. Questo nuovo format mira a rispondere alla volontà di sviluppare un dialogo sempre più efficace e una maggiore consapevolezza delle potenzialità di sinergia interdisciplinare del Dipartimento, al fine di stimolare la collaborazione tra le diverse aree scientifiche.

Un'attenzione particolare è rivolta ai giovani ricercatori e per stimolarli alla ricerca di qualità e valorizzarne i risultati conseguiti è stato istituito l'evento 'I Giovani Ricercatori BIOMORF', iniziativa della Commissione AQ-RDTM che si pone l'obiettivo di coinvolgere giovani ricercatori (dottorandi, specializzandi, assegnisti e borsisti che svolgono attività di ricerca nell'ambito delle linee di ricerca del Dipartimento). Durante l'evento i giovani ricercatori espongono la propria attività con una breve relazione. L'evento, di cui si sono tenute già quattro edizioni (2023: 1; 2024: 1; 2025: 2), è anche un'occasione di incontro e confronto di tutti i membri del Dipartimento, e ha riscosso grande successo in termini di partecipazione e di opportunità di dialogo. Al fine di promuovere la disseminazione dei risultati scientifici, gli abstract dei contributi vengono pubblicati dall'Accademia Peloritana dei Pericolanti in un volume speciale degli atti della Classe di Scienze Medico-Biologiche ([link](#)). A tal riguardo, e al fine di stimolare sempre più il coinvolgimento attivo dei giovani ricercatori alla promozione della ricerca interdisciplinare del Dipartimento, sono stati istituiti premi per i

contributi più meritevoli, come descritto in dettaglio nel seguito del documento.

Analisi SWOT

Per quanto riguarda l'analisi Strength-Weakness-Opportunities-Threats (SWOT) (cfr. Tabella 11), l'attività di ricerca sino ad ora svolta dai ricercatori afferenti al Dipartimento BIOMORF consente di affermare che uno dei punti di forza in questo settore è rappresentato dalla qualità della ricerca comprovata dall'elevato numero di prodotti scientifici caratterizzati da una buona valutazione VQR nell'ambito dei diversi SD e dalle numerose collaborazioni che il Dipartimento ha con altri Atenei ed Enti di ricerca. Inoltre, la multidisciplinarietà dei SD compresenti nel Dipartimento e l'attivismo nelle relative tematiche di ricerca rappresenta sicuramente l'ottimo *entourage* di crescita per reti di collaborazione multidisciplinari interne al Dipartimento.

Tuttavia, la numerosità dei SD, alcuni rappresentati da un esiguo numero di ricercatori, è anche un punto di debolezza in quanto non sempre è possibile ravvisare punti di contatto tra gli SD che possano essere la base per fruttifere collaborazioni interne al Dipartimento.

Un altro punto di forza riguarda la qualità dei prodotti scientifici del Dipartimento così come indicano i risultati della campagna VQR 2015-2019 e i parametri dei prodotti conferiti per la campagna VQR 2020-2024.

Riguardo la criticità legata alla limitata partecipazione dei giovani alle occasioni di confronto scientifico organizzati dal Dipartimento, il nuovo obiettivo di ricerca R3: “rafforzare la qualità della ricerca e promuovere l'interdisciplinarietà”, perseguito mediante l'organizzazione di giornate di studio e l'assegnazione di premi, ha consentito di ridurre l'impatto di tale criticità. La presenza di giovani dediti alla ricerca rappresenta, indubbiamente, un'opportunità di crescita per il Dipartimento e, pertanto, è opportuno stimolarli continuamente al dialogo scientifico.

Un'altra criticità riguarda il supporto amministrativo offerto ai ricercatori vincitori di progetti su bandi competitivi per ciò che concerne la gestione dei progetti e loro rendicontazione economica. Anche in merito a questa criticità, il Dipartimento ha intrapreso azioni già nel corso del 2025, incrementando il numero di unità di personale TA dedicato alla gestione amministrativa dei progetti. Tra le 'minacce' è da sottolineare lo scarno attivismo del contesto industriale locale che certamente non agevola collaborazioni tra il settore della ricerca scientifica biomedica e il settore industriale come aziende che operano in campo farmacologico, sanitario, delle tecnologie mediche. Pertanto, non appare semplice trovare possibilità di trasferimento tecnologico e/o creazione di spin-off.

Tabella 11. ANALISI SWOT

| | Punti di Forza | Punti di Debolezza |
|-----------------|-----------------|---|
| | FATTORI INTERNI | <ul style="list-style-type: none"> Buon numero di prodotti di ricerca con buoni parametri per valutazione VQR in diversi settori scientifici Collaborazioni con prestigiosi centri di ricerca internazionali Alto grado di multidisciplinarietà delle tematiche di ricerca |
| FATTORI ESTERNI | Opportunità | Minacce |

| | | |
|--|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Incremento della partecipazione a bandi competitivi per il finanziamento dei progetti di ricerca (in particolare bandi con quote riservate per il SUD) • Creazione di uno o più punti di contatto con gruppi di ricerca esterni al Dipartimento | <ul style="list-style-type: none"> • Impatto della scarsa dinamicità del tessuto produttivo locale sulla promozione di ricerca applicata |
|--|--|---|

Fonti documentali: ultima SUA-RD, ultima VQR, IRIS UniME

7.2 Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target

| AMBITO STRATEGICO DI ATENEO | OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO | OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO | INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO | ANNO | Baseline | Target |
|-----------------------------|---|---|--|------|----------|--------|
| RICERCA | R3: Rafforzare la qualità della ricerca e la promozione dell'interdisciplinarità | R3: Rafforzare la qualità della ricerca e la promozione dell'interdisciplinarità | Numero di premi erogati a giovani ricercatori del Dipartimento | 2024 | - | - |
| | | | | 2025 | 0 | 2 |
| | | | | 2026 | 2 | 4 |
| RICERCA | R4: Rafforzare le strutture amministrative e tecniche centrali ed in capo ai Dipartimenti | R4: Rafforzare le strutture amministrative e tecniche centrali ed in capo ai Dipartimenti | Incremento delle unità di personale di supporto alla ricerca | 2024 | - | - |
| | | | | 2025 | 1 | 2 |
| | | | | 2026 | 2 | 3 |

7.3 Obiettivi operativi, relativi indicatori, Target

Nell'ambito dell'obiettivo strategico R3: “rafforzare la qualità della ricerca e la promozione dell'interdisciplinarità” del Piano Strategico di Ateneo 2024-2026, il Dipartimento BIOMORF punta a stimolare i giovani ricercatori alla ricerca di qualità e valorizzarne i risultati ottenuti tramite l'istituzione di premi loro dedicati. Il grado di raggiungimento di questo obiettivo strategico si misura in termini di numero di premi erogati nell'anno ponendo come target 2 e 4 premi per il 2025 e 2026, rispettivamente. Dal punto di vista operativo, visto il successo registrato con l'evento ‘I Giovani Ricercatori BIOMORF’, il Dipartimento ha come obiettivo operativo l'istituzione di giornate dipartimentali dedicate alla ricerca durante le quali sono selezionati i migliori contributi presentati da giovani ricercatori cui sono assegnati dei premi. Il raggiungimento di tale obiettivo operativo è misurato in termini di numero di giornate organizzate dal Dipartimento nell'anno, scegliendo 1 come valore target del relativo indicatore per il 2025 e il valore 2 per il 2026. Quale fonte dati per monitoraggio e rendicontazione di tale obiettivo si considereranno i verbali del Consiglio di Dipartimento.

Nel corso del 2025, si sono tenute due edizioni dell'evento ‘I Giovani Ricercatori BIOMORF’ (Summer Edition, [link](#); Winter Edition, [link](#)), a cui ha partecipato un cospicuo numero di giovani ricercatori con brevi relazioni su molteplici tematiche di ricerca di estrema rilevanza ed attualità. Al termine di ciascun evento, la commissione giudicatrice ha assegnato 2 premi ai contributi ritenuti migliori. L'iniziativa è stata molto partecipata dai docenti e ricercatori del Dipartimento e molto apprezzata soprattutto dai relatori che hanno riconosciuto nella stessa un'opportunità da cogliere per instaurare nuove e fruttuose collaborazioni interdisciplinari.

Oltre al riconoscimento di un premio, al fine di incentivare la partecipazione da parte dei giovani ricercatori e di promuovere la disseminazione dei risultati scientifici, è stata prevista la pubblicazione in un Supplemento degli atti dell'Accademia Peloritana dei Pericolanti (APP), Classe II – Scienze Medico-Biologiche, degli abstract dei contributi ricevuti ([link](#)).

Quale azione di miglioramento prevista per il 2026 sarà incrementato il numero di premi riconosciuti ai contributi giudicati più meritevoli.

In risposta alle criticità registrate in conseguenza al rilevante numero di progetti di ricerca ammessi a finanziamento e aventi quali responsabili scientifici ricercatori del Dipartimento BIOMORF, nell'ambito dell'obiettivo strategico R4: “Rafforzare le strutture amministrative e tecniche centrali ed in capo ai Dipartimenti” del Piano Strategico di Ateneo 2024-2026, si punta ad incrementare il numero di unità di personale tecnico amministrativo impiegate nella gestione dei progetti e loro rendicontazione per raggiungere l'incremento di una unità nel 2025 e un ulteriore unità nel 2026. A tal proposito il Dipartimento si è posto l'obiettivo operativo di potenziare il supporto amministrativo offerto ai Responsabili Scientifici dei progetti di ricerca.

Per misurare l'impatto di tale azione, viene loro somministrato un questionario di gradimento (predisposto dal Dipartimento e che quindi è scelto come fonte dati per il monitoraggio e la rendicontazione dell'obiettivo) per rilevare il grado di soddisfazione complessivo riguardo il supporto amministrativo per la gestione dei progetti di ricerca ricevuto a seguito dell'azione migliorativa messa in atto dal Dipartimento. Ci si pone di raggiungere come target il 60% di gradimento positivo per il 2025 e il 75% per il 2026.

Nel corso del 2025, è stata individuata una risorsa di personale TA da dedicare a tale obiettivo e sulla base dei questionari somministrati, risulta un grado di soddisfazione superiore al target.

Per entrambi gli obiettivi si indica la Prorettore alla Ricerca, Prof.ssa Paola Dugo, quale referente politico dell'Ateneo, e il segretario amministrativo del Dipartimento BIOMORF, Dott. Francesco Giliberto, quale referente amministrativo.

8.Terza Missione/Impatto Sociale

8.1 Stato dell'Arte, Analisi SWOT

Il Dipartimento BIOMORF svolge attraverso i propri ricercatori una intensa attività di Terza Missione sia mediante l'organizzazione di eventi di divulgazione a vario livello, sia tramite la partecipazione dei singoli ricercatori a numerose attività di TM organizzate da altri Enti/associazioni/ordini professionali.

L'obiettivo è di effettuare un trasferimento delle conoscenze sul territorio, anche per migliorare la capacità di attrarre risorse (attualmente concentrate in alcuni SD), da investire soprattutto nell'attività di ricerca e internazionalizzazione. Il Dipartimento è anche fortemente determinato a sviluppare la mobilità internazionale di studenti e docenti e stipulare degli accordi con atenei di altri paesi europei o extra-europei di *double degree*, peraltro favorita dalla presenza di insegnamenti in lingua inglese.

Il Dipartimento BIOMORF mantiene rapporti di collaborazione con diversi soggetti privati ed enti pubblici, per la realizzazione di attività di formazione e ricerca, che possono essere potenziate nei prossimi anni. Vengono inoltre già attuate importanti iniziative con le Scuole Superiori per lo sviluppo dell'attività di orientamento, quest'ultimo inteso sia nel suo aspetto di sollecitazione vocazionale dei giovani nei confronti delle loro attitudini sia nel suo aspetto informativo dell'attività accademica offerta dal Dipartimento.

L'obiettivo di rafforzare la diffusione della conoscenza sul territorio e di attrarre nuove risorse viene perseguito anche attraverso l'intensificazione dei rapporti con le imprese, prevalentemente mediante divulgazione dei risultati della ricerca (ad esempio convegni, workshop e riunioni), soprattutto allo scopo di sviluppare congiuntamente nuove convenzioni e servizi (Conto terzi). Proprio nell'ambito del Conto

Terzi il Dipartimento risulta essere molto attivo svolgendo sia ricerca commissionata (Entrate ex art. 66) che prestazioni a tariffario (Entrate ex art. 49) nel rispetto di quanto previsto dagli Statuti e dai Regolamenti dell'Ateneo. Attività vengono svolte anche nell'ambito di convenzioni (o accordi similari) con Enti Pubblici di Ricerca, Soggetti Privati, Amministrazioni Pubbliche (italiane ed estere).

Di notevole importanza è anche il dialogo che il Dipartimento BIOMORF ha intrapreso con gli Ordini Professionali del territorio mediante un loro coinvolgimento costante nelle attività divulgative di loro interesse sia come destinatari della comunicazione del Dipartimento sia come co-organizzatori di attività rivolte alla società. Inoltre, è stato avviato un tavolo di collaborazione con le autorità politiche locali per una maggiore diffusione sul territorio delle attività divulgative che vengono organizzate dal Dipartimento.

L'afferenza di SD di area medica fa sì che i ricercatori del Dipartimento BIOMORF siano coinvolti in diversi studi clinici, sia relativi a sperimentazione clinica su dispositivi medici che studi non interventistici/osservazionali.

Inoltre, offrendo un servizio di consulenza a enti pubblici e privati, un gruppo di docenti per le attività proprie del loro settore scientifico ha sviluppato un'attività conto terzi sul monitoraggio della salute e interventi nel monitoraggio di attività finalizzato alla sicurezza dell'attività preventiva delle emergenze sanitarie. A tale riguardo il gruppo di "Chimica degli Alimenti e dei processi fermentativi" ha promosso la stipula di convenzioni con enti privati e istituzioni pubbliche importanti e primarie sul territorio siciliano nel settore scientifico di pertinenza quali, ad esempio l'Istituto Zooprofilattico A. Mirri di Palermo e con l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Messina. Ulteriore attività associata a convenzioni con enti pubblici e privati prevede la esecuzione di controlli di sicurezza nell'ambito della Fisica Medica e Sanitaria. La gestione delle attività intellettuali prevede come obiettivo la realizzazione di brevetti e l'avvio di start-up. Riguardo la numerosità di questi si registra la difficoltà di trasformare le idee e i risultati della ricerca in prodotti di mercato. Questo pare in gran parte attribuibile alle caratteristiche dei settori scientifici che compongono il Dipartimento. Infatti, la produzione scientifica se pur copiosa non determina un numero rilevante di prodotti quali brevetti. Ciò nonostante, i non numerosi settori di ricerca che possono attuare trasferimento tecnologico, di fatto vi contribuiscono già da tempo mediante la pubblicazione di brevetti.

Il 2024 ha visto la costituzione dello spin-off "BCG KEMPHARMA SRL", su proposta dei Proff. Alessandra Bitto e Nicola Cicero del Dipartimento BIOMORF e Salvatore Giofrè del Dipartimento Chibiofarm, per la ricerca, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di materiali e/o nanomateriali ottenuti da matrici provenienti da sottoprodotti dei settori agroalimentari ed industriale e biomasse in generale, ma anche il recupero di sostanze nutraceutiche dalle stesse matrici e la ricerca, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di alimenti speciali ad elevato valore nutrizionale destinati all'alimentazione dei bambini a partire dalla prima infanzia e ad adulti sani, come anche la formulazione e la produzione di prodotti dietetici e di integratori alimentari per lo sport, insieme con altre attività di analisi e valutazioni chimico-biologiche da effettuare conto terzi nello stesso settore.

Negli ultimi anni, il Dipartimento BIOMORF, attraverso il Gruppo di Lavoro Terza Missione, coordinato dal referente TM Prof. Carlo Sansotta, con la supervisione della Commissione AQ-RDTM, ha progressivamente introdotto una strategia che ha consentito di raggiungere pienamente, oltre i valori target, gli obiettivi fissati. Tra le diverse attività di TM, sono stati organizzati eventi per il grande pubblico con la partecipazione di figure professionali di elevato spessore e indiscussa competenza sulle tematiche trattate; attività dedicati ai giovani, in particolare gli studenti delle scuole superiori presenti sul territorio affrontando tematiche di attualità e di interesse della società. Continua ancora oggi l'attività pubblicistica editoriale sistematica mediante la pubblicazione di articoli di divulgazione scientifica su riviste online ad accesso gratuito, quale quella dell'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Messina (OMCeO) denominata Messina Medica 2.0 ([link](#)), oltre naturalmente al continuo censimento delle attività

di divulgazione a stampa con alcune tra le più prestigiose testate divulgative nazionali. Sono inoltre in fase di trattativa accordi simili con altri Enti professionali. Quanto sopra anche per offrire alla realtà territoriale e nazionale una serie di informazioni direttamente provenienti dalla sede in cui le stesse si formano e, non ultimo, per contrastare le distorsioni derivanti da organi di informazioni non sufficientemente competenti e disorientate dalla complessità della ricerca scientifica.

Allo scopo di promuovere la divulgazione della Scienza, anche nel corso del 2024 il Dipartimento ha promosso il "BiOMorF Contest", giunto alla sua II edizione, il quale consiste in un concorso non competitivo tra gli Studenti di ogni tipologia afferenti al Dipartimento, al fine di presentare dei filmati brevi, autoprodotti, che illustrino un singolo concetto scientifico, semplice o complesso che sia. La cerimonia di premiazione della I edizione del BiOMorF Contest si è tenuta il 15 gennaio 2024 nell'aula Magna "M. Teti" del pad. G, durante la quale è stato possibile vedere i tre filmati selezionati, presentati direttamente dagli autori insieme con i loro Tutor, ed è stato consegnato agli autori un "BiOMorF Certificate" insieme con 2 CFU spendibili all'interno del proprio Corso di Studi, grazie alla disponibilità dei Coordinatori dei Corsi di Studio, mentre la Direzione di Dipartimento ha avuto il piacere di regalare alcuni gadget in ricordo della partecipazione alla manifestazione. La cerimonia di premiazione della II edizione si è tenuta invece il 12 dicembre 2024, nell'aula "De Simone" al I piano del padiglione G, durante la quale è stato premiato un solo filmato, che anche in questo caso è stato visionato durante la cerimonia e, come per l'edizione precedente, all'autore è stato consegnato un "BiOMorF Certificate" ed alcuni gadgets offerti dalla Direzione del Dipartimento. Visto il seguito ed il consenso ottenuto con le prime due edizioni del BiOMorF Contest, il Dipartimento ha deciso di estendere il concorso anche per il 2025, promuovendone la III edizione. Per problemi di qualità dei prodotti ed anche organizzativi, purtroppo, la III edizione non ha sortito vincitori finali e, di conseguenza, non vi è stata alcuna premiazione. E' tuttavia prevista una nuova edizione dell'evento nell'anno 2026.

Molte delle attività svolte si collocano nell'ambito delle Attività per Agenda ONU 2030 e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs); in particolare, hanno riguardato l'obiettivo di Sviluppo Sostenibile n. 3 *"Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età"*. Tra questi ricordiamo la pubblicazione di vari articoli divulgativi e di numerosi seminari/webinar sull'importanza del movimento fisico per il benessere del corpo e su vari argomenti nutrizionali. Non sono mancati gli interventi divulgativi anche in trasmissioni televisive seguite dal grande pubblico, quali "Messin...Tavola" di RTP, cui nell'arco delle puntate trasmesse hanno partecipato numerosi docenti del Dipartimento BIOMORF, i quali hanno presentato tra l'altro anche l'offerta formativa del Dipartimento. Non vanno infine dimenticati: le varie interviste a giornali e telegiornali regionali per la smitizzazione di alcuni luoghi comuni legati all'alimentazione e/o ad alcune patologie più o meno rare e l'attività di introduzione nelle scuole di pause attive nel corso delle ordinarie lezioni, in accordo con il Provveditorato agli Studi. Di tutto questo si trova traccia consultando le attività inserite nel portale della Terza Missione BIOMORF, all'indirizzo <https://terzamissionebiomorf.unime.it/> ove sono elencate per tipologia ed in ordine cronologico.

In ultimo, ma non per importanza, nel 2024, ha avuto inizio ufficiale la pubblicazione di una nuova rivista scientifica Diamond Open Access patrocinata dal Dipartimento BIOMORF, dal titolo *"Addiction & Social Media Communication"*, realizzata su iniziativa ed in partecipazione con il Dipartimento DICAM. La rivista multidisciplinare, che si avvale di un Comitato scientifico internazionale, si propone di pubblicare studi sulle dipendenze comportamentali, rischio comportamentale in rete, comunicazione online e su piattaforme social, riunendo ricerche, teorie e metodi di indagine, che coinvolgono gli ambiti psicologici e sociologici. La rivista è nata all'interno del progetto Open Journals Messina, progetto curato dal Sistema Bibliotecario di Ateneo, che si avvale della piattaforma di pubblicazione open source "Open Journal Systems", lo strumento più

diffuso al mondo per la pubblicazione di riviste scientifiche ad accesso aperto di ambito accademico e che gestisce l'intero processo editoriale.

Analisi SWOT

Per quanto riguarda l'analisi Strength-Weakness-Opportunities-Threats (SWOT) (cfr. Tabella 12), le diverse attività di disseminazione rivolte verso un pubblico esterno al mondo universitario sino ad ora svolte e il numero di progetti Scuola-Lavoro attivati dai ricercatori afferenti al Dipartimento BIOMORF consentono di affermare che uno dei punti di forza del Dipartimento è l'elevata sensibilità dimostrata dai ricercatori nei confronti delle tematiche di Terza Missione. Purtroppo, un punto debole della catena è la comunicazione tra colleghi, a causa della quale non sempre è possibile tenere traccia di tutte le attività di Terza Missione rilevanti svolte dai ricercatori, seppur di rilevante importanza, con conseguente sottostima del numero delle stesse. Il Gruppo di Lavoro Terza Missione BIOMORF e la Commissione AQ-RDTM BIOMORF intendono attivarsi con azioni mirate per incentivare il rapporto diretto tra i ricercatori dei diversi SD presenti nel Dipartimento per aumentare la reciproca collaborazione, con positive ricadute anche nel settore della ricerca scientifica.

Tabella 12. ANALISI SWOT

| FATTORI INTERNI | Punti di Forza | Punti di Debolezza |
|-----------------|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> Attività già svolte da numerosi docenti del Dipartimento Promozione di attività di orientamento volte agli studenti delle scuole superiori del territorio | <ul style="list-style-type: none"> Eterogeneità dei gruppi disciplinari presenti all'interno del dipartimento che rende più complessa la rete comunicativa tra i componenti Dispersione delle esperienze per non omogeneità delle stesse |
| FATTORI ESTERNI | Opportunità | Minacce |
| | <ul style="list-style-type: none"> Gestione e mantenimento 'dinamico' del Portale della Terza Missione BIOMORF Osservazione delle dinamiche comunicative e contemporanee della divulgazione scientifica | <ul style="list-style-type: none"> Rapida evoluzione tecnologica delle metodiche digitali a fronte della formazione del personale docente e non |

Fonti documentali: SUA-TM/IS 2025

8.2 Obiettivi strategici, relativi indicatori, Target

Nell'ambito dell'obiettivo strategico TM1: Potenziare le attività di Terza Mis - sione e Impatto Sociale in collaborazione con i Dipartimenti e le strutture tecnico-amministrative dedicate". del Piano Strategico di Ateneo 2024-2026, il Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche delle Immagini Morfologiche e Funzionali si pone l'obiettivo di incrementare le già esistenti attività di orientamento e interazione con le scuole di istruzione superiore del territorio.

Il grado di raggiungimento di tale obiettivo sarà misurato in termini di numero di attività organizzate. Partendo da un valore di riferimento dell'anno 2023 pari a 11 attività, ci si pone l'obiettivo di incrementare tale valore di almeno 2 unità/anno.

Visto il contributo notevole dei ricercatori del Dipartimento BIOMORF nell'ambito di iniziative di TM, il Dipartimento si pone un secondo obiettivo volto all'incremento dei prodotti di TM, al fine di favorire il massimo coinvolgimento con istituzioni locali, ordini professionali e società civile

nell’attività culturale del Dipartimento. Il grado di raggiungimento di tale obiettivo sarà misurato attraverso il Portale della Terza Missione del Dipartimento mediante il numero di iniziative pubblicizzate a vario titolo su di esso. Partendo da un valore di riferimento dell’anno 2023 pari a 25 prodotti, ci si pone l’obiettivo di incrementare tale valore di almeno 5 unità/anno.

| AMBITO STRATEGICO ATENEO | OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO | OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO | INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO | ANNO | Baseline | Target |
|--------------------------|--|---|--|------|----------|--------|
| Terza Missione | TM1: Potenziare le attività di Terza Missione e Impatto Sociale in collaborazione con i Dipartimenti e le strutture tecnico-amministrative dedicate. | Attività di orientamento e interazione con istituti scolastici superiori del territorio, creando un ponte tra la proposta formativa dell’Ateneo e le proposte pedagogiche che la precedono. | Incrementare numero di istituti scolastici del territorio coinvolti in attività di interazione ed orientamento | 2024 | | |
| | | | | 2025 | 5 | 7 |
| | | | | 2026 | 7 | 9 |
| Terza Missione | TM1: Potenziare le attività di Terza Missione e Impatto Sociale in collaborazione con i Dipartimenti e le strutture tecnico-amministrative dedicate. | Favorire il massimo coinvolgimento con istituzioni locali, ordini professionali e società civile nell’attività culturale del Dipartimento. Avvalersi di nuove metodiche, digitali e non, di comunicazione e di partecipazione alla costruzione dell’informazione. | Incrementare numero di docenti del Dipartimento coinvolti nell’attività TM | 2024 | | |
| | | | | 2025 | 10 | 13 |
| | | | | 2026 | 13 | 15 |

8.3 Obiettivi operativi, relativi indicatori, Target

Nell’ottica di migliorare la visibilità del Dipartimento BIOMORF e delle attività svolte dallo stesso nell’ambito della Terza Missione, saranno introdotte le seguenti strategie:

1. Incremento delle relazioni, in parte già intraprese, con ordini professionali, redazioni di testate giornalistiche (MessinaMedica 2.0, Gazzetta del Sud, Tempostretto, etc), redazioni di emittenti televisive (Rai, Rtp, etc), docenti di altre università ed enti politici locali.
2. Miglioramento dell’interazione con docenti e governance dell’Ateneo.
3. Incremento della partecipazione del Dipartimento ai grandi eventi organizzati dall’Ateneo.
4. Adozione di una comunicazione flessibile e interattiva (dinamica) con la società tramite il Portale della Terza Missione BIOMORF.
5. Contributo alla formazione continua e occasionale quale divulgazione dei propri prodotti di ricerca degli Ordini Professionali ed in particolare:
 - Contributo all’organizzazione di ECM;
 - Promozione di attività di gruppo riconosciuta dagli Ordini ai fini di una formazione di percorso, non sporadica, ragionata.
6. Collegamento con il settore scuola ed in particolare con gli istituti di istruzione superiore con sbocco possibile per gli studenti nei corsi di laurea del dipartimento.
7. Partecipazioni alle giornate mondiali su tematiche specifiche di interesse Dipartimentale.
8. Divulgazione dei lavori del Dipartimento ad interesse della collettività.
9. Sfruttare l’esperienza sino ad oggi acquisita per progettare MOOCs e altre metodologie di divulgazione scientifica di massa.

Le strategie che il Dipartimento BIOMORF ha introdotto riguardo la Terza Missione hanno già

prodotto risultati importanti, nonostante tutte le problematiche vissute localmente e a livello nazionale che hanno limitato le modalità in cui gli eventi hanno avuto modo di svolgersi.

Linee strategiche trasversali

9. Internazionalizzazione

9.1 Stato dell'Arte, Analisi SWOT

In linea con il Piano Strategico di Ateneo 2024-2026, con riferimento all'ambito strategico 'UNIME International', il Dipartimento BIOMORF promuove continuamente strategie per rafforzare la dimensione internazionale delle attività di didattica e ricerca.

E' opportuno evidenziare l' incremento del numero di accordi interistituzionali e di sedi disponibili durante il triennio trascorso, e la realizzazione, grazie all'opera dei referenti/delegati dipartimentali per l'internazionalizzazione, di iniziative di promozione dei programmi di mobilità all'estero, anche mediante acquisizione di nuovi fondi, per gli studenti (Erasmus+ Study, Erasmus+ Traineeship, Erasmus+ KA171, Students Around the World), per i docenti (Erasmus+ Mobility for Teaching, Erasmus+ Mobility for Traineeship, Erasmus KA171, International Credit Mobility), e per il personale tecnico-amministrativo (Erasmus+ Mobility for Traineeship, Erasmus+ KA171, International Credit Mobility). Ad esempio, la comunità europea ha finanziato UniMe per gli scambi di personale docente, amministrativo e studenti con il Sud Africa, nell'ambito dell'Erasmus+ KA171, nella misura di circa mezzo milione di euro per il triennio 2022-2024 ed il referente accademico di Ateneo afferisce al Dipartimento. Il finanziamento da parte della comunità europea per gli scambi Erasmus+ KA171 verso il Sudafrica è stato confermato nel triennio 2025-2027, ed esteso ad altre università pubbliche sudafricane (Stellenbosch University, University of Witwaterstrand), anche se per un importo minore.

Un ulteriore esempio dello sforzo del Dipartimento nella direzione dell'internazionalizzazione è rappresentato dagli accordi di rete (Memorandum of Understanding/Framework Cooperation Agreement) con università straniere extra-europee (University of KwaZulu-Natal e Stellenbosch University) che il nostro Ateneo ha potuto stipulare recentemente grazie all' attività dei referenti/delegati dipartimentali all'internazionalizzazione. Inoltre, è stata incrementata l'attività divulgativa dell'offerta formativa e dei servizi UniME grazie all'opera dell'Ambassador student. Per migliorare gli indici di internazionalizzazione si è puntato ad aumentare il numero di accordi con sedi universitarie straniere, a promuovere tra i docenti la cultura del "learning agreement" personalizzato per ogni studente sulla base dell'offerta formativa disponibile presso le varie sedi, ad agevolare i percorsi di convalida dei CFU acquisiti.

Un segnale importante legato alle attività che incentivano l'internazionalizzazione è la costante presenza presso il Dipartimento BIOMORF di docenti e ricercatori stranieri. In particolare, nel corso dell'ultimo anno accademico e sino alla fine del 2024, il Dipartimento ha ospitato:

- Prof. Timoni Buchdid Camargo Neves Leandro, Agrarian Sciences Center, Roraima Federal University, Brasile, docente referente: Prof.ssa Giuseppa Di Bella (dal 02 al 11 novembre 2023).
- Prof. Enrique Lomba Garcia, Instituto de Química Física Blas Cabrera, Spanish Research National Council (CSIC), Spagna, docente referente: Prof. Giuseppe Pellicane (dal 19 al 24 febbraio 2024).
- Prof. Mesfin Tsige, Department of Polymer Science, University of Akron, Stati Uniti, docente referente: Prof. Giuseppe Pellicane (dal 20 al 31 maggio 2024).



- Prof. Çiğdem Sevim, Faculty of Medicine, Department of Medical Pharmacology, Kastamonu University, Turchia, docente referente: Prof.ssa Giuseppa Di Bella (dal 10 al 13 giugno 2024).
- Prof. Haci Mehmet Baskonus, Faculty of Education, Harran University, Turchia, docente referente: Prof. Armando Ciancio (dal 15 al 21 luglio 2024).
- Prof. Thomas Konrad, School of Chemistry and Physics, University of KwaZulu-Natal, Sud Africa, docente referente: Prof. Giuseppe Pellicane (dal 21 al 30 ottobre 2024).
- Prof. Carmen Olivia Rennie, School of Laboratory Medicine and Medical Sciences, University of KwaZulu-Natal, Sud Africa, docente referente: Prof.ssa Giovanna Vermiglio (dal 29 ottobre al 9 novembre 2024).
- Prof. Genene Tessema Mola, School of Chemistry and Physics, University of KwaZulu-Natal, Sud Africa, docente referente: Prof. Giuseppe Pellicane (dall' 11 al 21 novembre 2024).
- Prof. Fanie van Herdeen, School of Chemistry and Physics, University of KwaZulu-Natal, Sud Africa, docente referente: Prof. Archimede Rotondo (dal 09 al 22 dicembre 2024).

Durante il 2025, il Dipartimento ha ospitato:

- Prof. Enrique Lomba Garcia, Instituto de Química Física Blas Cabrera, Spanish Research National Council (CSIC), Spagna, docente referente: Prof. Archimede Rotondo (dal 2 al 31 maggio 2025).
- Prof. Sergio Josè Ibáñez Godoy, Universidad de Extremadura, Spagna, docente referente: Prof.ssa Debora Di Mauro (dal 14/05/2025 al 21/05/2025).
- Prof. Pedro Emilio Alcaraz Ramón, UCAM Universidad Católica San Antonio de Murcia, Spagna, docente reference: Prof.ssa Debora Di Mauro (dal 14/05/2025 al 21/05/2025).
- Prof. Mesfin Tsige, Department of Polymer Science, University of Akron, Stati Uniti, docente referente: Prof.ssa Lucia Denaro (dal 4 giugno al 3 luglio 2025).
- Prof. Kristian Müller-Nedebrock, Department of Physics, Stellenbosch University, Sud Africa, docente referente: Prof. Giuseppe Pellicane (dal 26 maggio al 30 di giugno 2025).
- Prof. Fernando Albericio, Department of Chemistry and Physics, University of KwaZulu-Natal, Sud Africa, docente referente: Prof. Archimede Rotondo (dal 4 al 14 di giugno 2025).
- Prof. Beatriz G. de la Torre, Department of Chemistry and Physics, University of KwaZulu-Natal, Sud Africa, docente referente: Prof. Giuseppe Pellicane (dal 4 al 14 di giugno 2025).
- Prof. Ross S. Robinson, Department of Chemistry and Physics, University of KwaZulu-Natal, Sud Africa, docente referente: Prof. Giuseppe Pellicane (dal 27 maggio al 5 di giugno 2025).
- Prof Neil Koorbanally, Department of Chemistry and Physics, University of KwaZulu-Natal, Sud Africa, docente referente: Prof. Giuseppe Pellicane (dal 4 al 14 di giugno 2025).
- Prof. Mahmoud Soliman, Discipline of Pharmaceutical Sciences, University of KwaZulu-Natal, Sud Africa, docente referente: Prof. Giuseppe Pellicane (dal 5 al 14 di giugno 2025).
- Prof. Rajshekhar Karpoormath, Discipline of Pharmaceutical Sciences, University of KwaZulu-Natal, Sud Africa, docente referente: Prof. Giuseppe Pellicane (dal 4 al 24 di giugno 2025).
- Prof. Irvin Booysen, Department of Chemistry and Physics (University of KwaZulu-Natal, Sud Africa, docente referente: Prof. Archimede Rotondo (dal 9 al 10 di giugno 2025).
- Prof. Haci Mehmet Baskonus, Faculty of Education, Harran University, Turchia, docente referente: Prof. Armando Ciancio (dal 23 al 27 giugno 2025).
- Prof. Ion Bulimestru, Head of Chemistry Department, Faculty of Chemistry and Chemical Technology, Moldova State University docente referente: Prof.ssa Alessandra Bitto (dal 21 al 30 Luglio 2025).

- Prof. Joseph Grima, Faculty of Science, University of Malta, Malta, docente referente: Prof.ssa Alessandra Bitto (dal 4 Luglio al 4 Agosto 2025).

Si registra un significativo attivismo anche in termini di mobilità in uscita dei ricercatori e docenti BIOMORF, in particolare dei ricercatori più giovani. La dimensione internazionale del Dipartimento è data anche dalla apprezzabile percentuale di prodotti scientifici con presenza di co-autori internazionali.

Analisi SWOT

Per quanto riguarda l'analisi Strength-Weakness-Opportunities-Threats (SWOT) (cfr. Tabella 13), la sede del Dipartimento, in una città della Sicilia in prossimità al centro del bacino mediterraneo, gode di una posizione geografica privilegiata, la quale asseconda la sua naturale vocazione ad accogliere studenti internazionali provenienti da paesi in via di sviluppo del continente africano ed asiatico. Una parte significativa del personale accademico presente nel Dipartimento possiede al suo attivo un ragguardevole numero di collaborazioni scientifiche con ricercatori stranieri ed esperienza internazionale maturata anche attraverso la permanenza all'estero per periodi di tempo prolungato (sino a nove anni in un ruolo accademico permanente).

Questi punti di forza del Dipartimento costituiscono chiaramente una ottima base di partenza per il Dipartimento medesimo al fine di cogliere i benefici che provengono dall'internazionalizzazione; infatti, i docenti ed i giovani ricercatori del Dipartimento potranno beneficiare di nuovi e variegati approcci alla didattica attualmente in auge nelle università straniere, ed in particolare europee, nella direzione di armonizzare le evidenti qualità espresse dal nostro potenziale accademico con i paesi della comunità europea. Lo stesso discorso vale per la ricerca scientifica, la quale potrà essere resa maggiormente competitiva, soprattutto nella direzione di redigere progetti finanziabili attraverso i fondi europei. Un ulteriore beneficio proveniente dallo sforzo che il Dipartimento si propone di compiere nella direzione della internazionalizzazione consisterà nella allettante prospettiva di aumentare la competitività nei settori precipui della nostra missione accademica (didattica, ricerca e terza missione) e consentirci di esercitarla sempre ad un livello non inferiore a quello di atenei localizzati nel centro-nord della penisola e, più in generale, nel continente europeo. Tale prospettiva del percorso di internazionalizzazione che il Dipartimento si propone di perseguire con motivazione sempre più alta è particolarmente allettante in vista della non sempre ottimale capacità nella comunicazione in lingua straniera (inglese) del personale accademico, a causa della mancanza di stimoli ed opportunità ad esercitarla in maniera adeguata. A questo problema il dipartimento sta cercando di porre rimedio esortando i suoi docenti ad utilizzare i corsi e i servizi di certificazione del grado di padronanza della lingua inglese, offerti dall'Ateneo. A questo problema si aggiunge purtroppo anche la non ottimale offerta di servizi e supporto logistico-amministrativo da parte dell'Ateneo, atti a creare le migliori condizioni per gli studenti internazionali ad inserirsi nel contesto accademico e per i docenti a gestire le loro responsabilità didattiche in modo adeguato. Infine, il fatto che il sito dipartimentale in lingua inglese sia ancora in fase di costruzione costituisce una limitazione, nella prospettiva di attrarre nuovi studenti internazionali e migliorare la comunicazione con la notevole platea di studenti già presenti: il dipartimento è uno dei pochi in Italia ad ospitare il corso di laurea in Medicine & Surgery, ormai da svariati anni. Anche a questo problema il dipartimento sta ponendo rimedio attraverso la creazione di un sito dipartimentale in lingua inglese.

Purtroppo, il Dipartimento soffre nell'attrazione di studenti internazionali o ricercatori stranieri e nella promozione delle attività di internazionalizzazione soprattutto a causa della scarsa attrattività del contesto socioeconomico del meridione d'Italia, ove la nostra Università ha sede. Tale

vulnerabilità si traduce anche nella difficoltà a fornire, soprattutto agli studenti internazionali che provengono da paesi in via di sviluppo, una adeguata copertura finanziaria per le spese derivanti dal viaggio e dal soggiorno: infatti, i fondi Erasmus+ dedicati a tale scopo risultano spesso insufficienti a soddisfare le loro necessità in tal senso.

Tabella 13. ANALISI SWOT

| FATTORI INTERNI | Punti di Forza | Punti di Debolezza |
|-----------------|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Presenza di un CdS internazionale • Presenza di numerosi docenti con collaborazioni internazionali ed esperienze prolungate di lavoro all'estero in contesti accademici. • Posizione geografica che favorisce gli scambi con Paesi vicini, aumentando il potenziale d'interazione a livello internazionale | <ul style="list-style-type: none"> • Competenze linguistiche di docenti e PTA non sempre in linea con la necessità di rapportarsi alla dimensione internazionale. • Carenza di servizi offerti dall'Ateneo. • Scarsa visibilità del sito dipartimentale. |
| FATTORI ESTERNI | Opportunità | Minacce |
| | <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di metodi alternativi di ricerca e didattica. • Adeguamento dello standard qualitativo alla media nazionale ed europea. | <ul style="list-style-type: none"> • Contesto socioeconomico locale depresso. • Scarso supporto finanziario integrativo delle spese di viaggio e soggiorno. |

Fonti documentali: SUA-TM/IS 2025.

9.2 Obiettivi dipartimentali di internazionalizzazione

Il Dipartimento continuerà ad incentivare iniziative volte ad aumentare la sua dimensione internazionale, sia rivolte agli studenti che ai ricercatori e docenti stranieri. Per migliorare gli indici di internazionalizzazione ci proponiamo di continuare ad aumentare il numero di accordi con sedi universitarie straniere, di aumentare il numero di incontri informativi che illustrino caratteristiche/requisiti dei programmi di mobilità e l'offerta formativa delle potenziali sedi ospitanti, e di incrementare le attività di tutorato degli studenti *outgoing* prima, durante e dopo il periodo di mobilità. Le esperienze di studenti nell'ambito del programma Erasmus/Erasmus+ o altra forma di mobilità saranno pubblicizzate con video-testimonianze sul sito del CdS, sui canali social e attraverso incontri *de visu*, organizzati a ridosso della pubblicazione dei bandi di mobilità, tra i testimonial e gli studenti dei vari CdS in modo da costituire un incentivo per gli studenti all'adesione a questi programmi di mobilità all'estero. Inoltre, si punterà alla ricerca di forme di supporto economico, integrativo delle borse previste per i periodi di mobilità, da parte di Enti esterni, inclusa la Regione Sicilia, allo scopo di agevolare gli studenti interessati a fare l'esperienza all'estero ma ostacolati da difficoltà economiche.

Quindi, per il triennio 2024-26, il Dipartimento si pone come Obiettivo strategico quello di promuovere la prospettiva internazionale della didattica, in linea con il medesimo Obiettivo strategico di Ateneo UI3. Tre indicatori sono stati inizialmente scelti per misurare il raggiungimento dell'obiettivo strategico, che era considerato conseguito se tutti e tre gli indicatori raggiungevano il Target.



| AMBITO STRATEGICO DI ATENEO | OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO | OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO | INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO | ANNO | Baseline | Target |
|-----------------------------|---|---|---|------|----------------------------------|------------|
| Unime International | UI3: Promuovere la prospettiva internazionale della didattica | UI3: Promuovere la prospettiva internazionale della didattica | Media triennale sino all'anno corrente del n° di visiting professor e visiting researcher su finanziamenti esterni/interni all'Ateneo | 2024 | media triennale 2021-2023 | +2 |
| | | | | 2025 | media triennale 2021-2023 | +2 |
| | | | | 2026 | media triennale 2021-2023 | +2 |
| Unime International | UI3: Promuovere la prospettiva internazionale della didattica | UI3: Promuovere la prospettiva internazionale della didattica | Percentuale di studenti internazionali del primo anno che raccomanderebbero ad un loro collega straniero l'iscrizione presso UniMe. | 2024 | - | 60% |
| | | | | 2025 | - | 60% |
| | | | | 2026 | - | - |
| Unime International | UI3: Promuovere la prospettiva internazionale della didattica | UI3: Promuovere la prospettiva internazionale della didattica | Percentuale relativa di accessi al sito dipartimentale in lingua inglese rispetto a quello in lingua italiana | 2024 | - | - |
| | | | | 2025 | 0% | +3% |
| | | | | 2026 | 3% | +2% |

In particolare, il primo indicatore (IS1) misura l'incremento della media triennale del numero di visiting professor e visiting researcher, su fondi esterni/interni all'Ateneo; tale indicatore è chiaramente in linea con l'indicatore UI3.1, che è legato all' aumento medio nel triennio del numero di visiting professor e visiting researcher su finanziamenti di Ateneo e programma Erasmus+, e lo amplia includendo anche la possibilità che i visiting professor/researcher siano invitati anche su fondi di ricerca provenienti da altri programmi di finanziamento.

Il secondo indicatore (IS2) misura l'incremento della percentuale di studenti internazionali del 1° anno di frequenza nei Corsi di Studio del Dipartimento, i quali consiglierebbero ad un collega straniero l'iscrizione presso UniME, mediante rilevazione diretta con specifica domanda all'interno di un questionario più ampio, volto a verificare il livello di soddisfazione da parte degli studenti internazionali iscritti ai CdS del Dipartimento. Tale indicatore è chiaramente in linea con l'indicatore UI3.2 per l'obiettivo strategico di Ateneo che abbiamo selezionato, il quale è legato all' aumento della frazione relativa di studenti internazionali iscritti al I anno dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale e di Dottorato che hanno conseguito il titolo di studio di accesso all'estero.

Il terzo indicatore (IS3) misura l'incremento della percentuale di accessi al sito dipartimentale in lingua inglese rispetto a quello in lingua italiana, rilevati tramite l'inserimento di un contatore in entrambi i siti. Questo indicatore dovrebbe essere rappresentativo della visibilità internazionale del Dipartimento in generale e dei CdS in lingua inglese in particolare. Anche tale indicatore va nella direzione di incrementare il numero di studenti internazionali iscritti ai corsi di laurea magistrale e di dottorato offerti dal dipartimento, che è proprio uno degli indicatori per l'obiettivo strategico di

Ateneo selezionato (UI3.2)

L' indicatore IS2 è stato utilizzato negli anni 2024 e 2025 ma, a seguito di un'analisi condotta dalla Commissione AQ-RDTM, si è ritenuto opportuno non utilizzarlo più nel 2026. Ciò in quanto ci si è resi conto che la non ottimale offerta di servizi e supporto logistico-amministrativo da parte dell'Ateneo per consentire agli studenti l'inserimento nel contesto accademico e la già citata difficoltà a fornire agli studenti internazionali una adeguata copertura finanziaria per le spese di soggiorno, rendono difficile l'incremento del gradimento da parte dei medesimi, il quale era appunto misurato dall' indicatore IS2. Infatti, tale gradimento, sia pur mantenendosi al di sopra della soglia richiesta per il raggiungimento dell'obiettivo, non è migliorato sensibilmente nel corso dei due anni di utilizzo. Quindi, unicamente per l'ultimo anno in cui il piano triennale è in vigore (2026), l'obiettivo strategico si considererà conseguito solo se ambedue gli indicatori IS1 e IS3 raggiungeranno il target.

L'obiettivo operativo dipartimentale, coerentemente con l'obiettivo strategico, consiste nel potenziamento dei servizi volti a incrementare la mobilità internazionale di studenti, ricercatori e docenti stranieri. Come nel caso dell'obiettivo strategico, erano stati proposti tre indicatori ed il raggiungimento del target si considerava avvenuto, se tutti i 3 indicatori lo raggiungevano. Gli indicatori operativi selezionati, in coerenza con gli indicatori dell'obiettivo strategico, sono i seguenti:

IO1 - Il raggiungimento dell'obiettivo strategico passa attraverso l'aumento del numero di ospiti internazionali di tipo visiting researcher/professor presso il Dipartimento BIOMORF, come misurato dall' indicatore IS1. Quindi, come già operato nel 2023, l'indicatore IO1 dell'obiettivo operativo consisterà nella misura del loro livello di soddisfazione in percentuale, condotto attraverso appositi questionari al termine del soggiorno; tale indicatore ci consentirà di prendere atto di eventuali criticità e ragionare su possibili azioni di miglioramento; come baseline, sarà utilizzato il valore medio di visiting researcher/professor nel triennio 2021-2023.

IO2 – Il raggiungimento dell'obiettivo strategico passa attraverso l'aumento della percentuale di studenti internazionali del 1° anno di frequenza nei Corsi di Studio del Dipartimento, i quali consiglierebbero ad un collega straniero l'iscrizione presso UniME, come misurato dall' indicatore IS2. Quindi, l'indicatore dell'obiettivo operativo IO2 verrà legato al livello di soddisfazione da parte degli studenti internazionali iscritti ai Corsi di Laurea del Dipartimento BIOMORF. A tal fine, saranno somministrati dei questionari volti a verificare il livello di soddisfazione degli studenti internazionali per la didattica e i servizi offerti dal Dipartimento nell'ambito dei diversi CdS, in modo da rilevare criticità e definire possibili azioni di miglioramento.

IO3 – Il raggiungimento dell'obiettivo operativo IS3 passa attraverso l'aumento di accessi al sito dipartimentale in lingua inglese. Quindi, l'indicatore dell'obiettivo operativo IO3 sarà relativo alla misurazione della percentuale di accessi al sito dipartimentale in lingua inglese, provenienti dall'esterno della rete di Ateneo, rispetto al numero totale di accessi al sito medesimo. Questo indicatore dovrebbe misurare l'efficacia delle politiche di pubblicizzazione delle attività dipartimentali in ambito internazionale, al fine di aumentare la visibilità dei corsi di laurea del dipartimento.

In accordo con la riduzione degli indicatori operativi per l'obiettivo strategico, anche in questo caso a partire dal 2026, l'indicatore IO2 non sarà più valutato e, quindi, l'obiettivo operativo dipartimentale si considererà conseguito solo se ambedue gli indicatori IO1 e IO3 raggiungono il target.

10. Sostenibilità

Per il triennio 2024-2026, il Dipartimento, molto sensibile alla problematica della sostenibilità energetica e ambientale, si è posto un nuovo obiettivo strategico in tale ambito, con particolare riferimento all’obiettivo strategico di Ateneo S2 “Ridurre l’impronta ecologica dell’Ateneo”.

Tale obiettivo riguarda la distribuzione di borracce termiche in acciaio con logo “UniMe”, da 750 ml, agli iscritti al primo anno dei CdS incardinati nel Dipartimento, che sensibilizzerà i nuovi studenti e consentirà la riduzione del consumo di plastica, nonché la conseguente produzione di rifiuti e CO2. Il grado di raggiungimento di tale obiettivo sarà misurato in termini di “incremento percentuale di borracce distribuite agli studenti di primo anno” come indicatore dell’obiettivo strategico di Dipartimento e in termini di “numero totale di borracce” come indicatore dell’obiettivo operativo. La valutazione di tali indicatori si baserà sulle informazioni raccolte dalla U.OP. Ricerca e ricevute da parte dei Coordinatori di ciascun Corso di Laurea afferente al Dipartimento. Nel corso del 2025, grazie al coordinamento tra personale TA e Coordinatori di CdL, si è provveduto alla distribuzione delle borracce in concomitanza alle lezioni. Da confronto diretto con gli studenti, si è riscontrata grande soddisfazione, accogliendo con entusiasmo l’iniziativa volta alla riduzione dell’uso di bottigliette di plastica.

| AMBITO STRATEGICO DI ATENEO | OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO | OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO | INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO | ANNO | Baseline | Target |
|-----------------------------|--|---|--|------|----------|--------|
| Sostenibilità | S2: Ridurre l’impronta ecologica dell’Ateneo | Sensibilizzare i giovani studenti favorendo comportamenti votati alla riduzione dell’impatto ambientale | Incremento percentuale di studenti che ricevono la borraccia | 2024 | 47.5% | +2.5% |
| | | | | 2025 | 50% | +2.5% |
| | | | | 2026 | 52.5% | +2.5% |

APPENDICE – Obiettivi operativi, relativi indicatori e target

OBIETTIVI PIANI TRIENNALI DI DIPARTIMENTO 2024-2026

| OBIETTIVI PIANI TRIENNALI DI DIPARTIMENTO 2024-26 | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|------|----------|--------|---|------|------|--|----------|--------|--------|---------------------|---------------------------|--------------------------|--|
| AMBITO STRATEGICO DI ATENEO | OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO | OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO | INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO | ANNO | Baseline | Target | OBIETTIVO OPERATIVO | PESO | ANNO | INDICATORI (KPI) | Baseline | Soglia | Target | Superiore al Target | Responsabile Politico | Referente Amministrativo | |
| Didattica | D1: Garantire un'offerta formativa di eccellenza orientata all'innovazione. | D1: Garantire un'offerta formativa di eccellenza orientata all'innovazione. | Incremento numero di CdS, specializzazioni, dottorati che utilizzano metodi didattici in realtà virtuale ed intelligenza artificiale. | 2024 | | | Sperimentazione nella attività didattica delle realtà virtuale ed intelligenza artificiale. | 5 | 2024 | Specificare l'indicatore se l'obiettivo è stato scelto per l'anno 2024. | | | | | | | |
| | | | | 2025 | 1 | 2 | | | 2025 | Numero di tirocini attivati per studenti (CdS, specializzazioni, dottorati) per A. A. (Fonte dati: convenzioni con la A.O.U. ed i laboratori del Dipartimento) | 0 | 5 | 6 | >6 | Prorettore alla Didattica | Francesco Giliberto | |
| | | | | 2026 | 2 | 3 | | | 2026 | Numero di tirocini attivati per studenti (CdS, specializzazioni, dottorati) per A. A. (Fonte dati: convenzioni con la A.O.U. ed i laboratori del Dipartimento) | 6 | 6 | 7 | >7 | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|---------|---|---|---|------|---|---|--|------|---|-------------------------------|---|---|----|--------------------------|---------------------|
| | | | | | | | | | gradimento predisposti dal Dipartimento. (Fonte dati: questionario di gradimento predisposto dal Dipartimento) | | | | | | |
| Ricerca | R3: Rafforzare la qualità della ricerca e la promozione dell'interdisciplinarità. | R3: Rafforzare la qualità della ricerca e la promozione dell'interdisciplinarità. | Numero di premi erogati a giovani ricercatori del Dipartimento. | 2024 | 0 | 2 | Promuovere e valorizzare la ricerca di qualità svolta dai giovani ricercatori del Dipartimento attraverso l'istituzione di giornate dedicate alla ricerca con assegnazione di premi. | 2024 | Specificare l'indicatore se l'obiettivo è stato scelto per l'anno 2024. | | | | | | |
| | | | | | | | | | Numero di giornate dedicate alla ricerca dipartimentale durante le quali saranno selezionati i migliori contributi di giovani ricercatori e assegnati premi. (Fonte dati: verbali Consiglio di Dipartimento) | Ref. Indicatori al 31.12.2024 | 0 | 1 | >1 | Prorettrice alla Ricerca | Francesco Giliberto |
| | | | | | | | | | Numero di giornate dedicate alla ricerca dipartimentale durante le quali saranno selezionati i migliori contributi di giovani ricercatori e assegnati premi. (Fonte dati: verbali Consiglio di Dipartimento) | Ref. Indicatori al 31.12.2025 | 1 | 2 | >2 | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|----------------|---|---|---|------|----|----|--|---|------|--|-------------------------------|----|----|-----|---------------------------------|---------------------|--|
| Terza Missione | TM1: Potenziare le attività di Terza Missione e Impatto Sociale in collaborazione con i Dipartimenti e le strutture tecnico-amministrative dedicate. | Attività di orientamento e interazione con istituti scolastici superiori del territorio, creando un ponte tra la proposta formativa dell'Ateneo e le proposte pedagogiche che la precedono. | Incrementare numero di istituti scolastici del territorio coinvolti in attività di interazione ed orientamento. | 2024 | | | Incrementare e le interazioni e l'orientamento con gli istituti scolastici superiori del territorio. | 5 | 2024 | Specificare l'indicatore se l'obiettivo è stato scelto per l'anno 2024. | | | | | | | |
| | | | | 2025 | 5 | 7 | | | 2025 | Numero di incontri formativi e di orientamento per anno. (Fonte dati: pubblicazione sul portale TM e su quello di Dipartimento) | Ref. Indicatore al 31.12.2024 | 14 | 16 | >16 | Prorettrice alla Terza Missione | Francesco Giliberto | |
| | | | | 2026 | 7 | 9 | | | 2026 | Numero di incontri formativi e di orientamento per anno. (Fonte dati: pubblicazione sul portale TM e su quello di Dipartimento) | Ref. Indicatore al 31.12.2025 | 16 | 18 | >18 | | | |
| Terza Missione | TM1: Potenziare le attività di Terza Missione e Impatto Sociale in collaborazione con i Dipartimenti e le strutture | Favorire il massimo coinvolgimento con istituzioni locali, ordini professionali e società civile nell'attività culturale del Dipartimento. Avvalersi di | Incrementare numero di docenti del Dipartimento coinvolti nell'attività TM. | 2024 | | | Aumentare la partecipazione dei docenti all'attività dipartimentale di TM | 5 | 2024 | Specificare l'indicatore se l'obiettivo è stato scelto per l'anno 2024. | | | | | | | |
| | | | | 2025 | 10 | 13 | | | 2025 | Numero di prodotti TM / anno presenti sul Portale Terza Missione BIOMORF. (Fonte dati: pubblicazioni su portale TM ed IRIS) | Ref. Indicatore al 31.12.2024 | 31 | 36 | >36 | Prorettrice alla Terza Missione | Francesco Giliberto | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|----------------------|--|---|--|------|---|---------------------------------|---|---|------|---|-------------------------------|-----|-----|-------|--|--|
| | tecnico-amministrative dedicate. | nuove metodiche, digitali e non, di comunicazione e di partecipazione alla costruzione dell'informazione. | | 2026 | 13 | 15 | | | 2026 | Numero di prodotti TM / anno presenti sul Portale Terza Missione BIOMORF. (Fonte dati: pubblicazioni su portale TM ed IRIS) | Ref. Indicatore al 31.12.2025 | 36 | 41 | > 41 | | |
| Unime Internazionali | UI3: Promuovere la prospettiva internazionale della didattica. | UI3: Promuovere la prospettiva internazionale della didattica. | IS1: media triennale sino all'anno corrente del numero di visiting professor e visiting researcher su finanziamenti interni/esterni all'Ateneo. IS2 Percentuale di studenti internazionali del primo anno che raccomanderebbe ro ad un loro collega straniero l'iscrizione presso UniMe. IS3: percentuale relativa di accessi al sito dipartimentale in lingua inglese rispetto al sito dipartimentale in lingua italiana. | 2024 | IS1: media triennale 2021-2023; IS2: -; IS3: - | IS1: +2; IS2: 60%; IS3: - | Potenziamento dei servizi volti a incrementare la mobilità internazionale di studenti, ricercatori e docenti stranieri. | 5 | 2024 | Rilevazione diretta del livello di soddisfazione degli studenti incoming e dei visiting researcher e professor al termine del loro soggiorno. | - | 30% | 50% | > 50% | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------|---|--|---|------|-------|-------|--|---|------|---------------------------------|-----|-----|-----|------|---------------------------------------|-----------|----------|--|--|--|
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Sostenibilità | S2: Ridurre l'impronta ecologica dell'Ateneo. | Sensibilizzare i giovani studenti favorendo comportamenti votati alla riduzione dell'impatto ambientale. | Incremento percentuale di studenti che ricevono la borraccia. | 2024 | 47.5% | +2.5% | Distribuzione di borracce termiche con logo UniME (750 ml) agli studenti immatricolati, sino ad esaurimento scorte, acquisibili, così come da contatti con l'ufficio preposto alla vendita, al mero prezzo di costo. | 5 | 2024 | Numero di borracce distribuite. | 0 | 200 | 250 | >250 | | | | | | |
| | | | | 2025 | 50% | +2.5% | | | 2025 | Numero di borracce distribuite. | 300 | 285 | 300 | >300 | Delegata alla Sostenibilità di Ateneo | Francesco | Gilberto | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|------|--------------|--------------|--|--|------|--|-----|-----|-----|------|--|--|
| | | | | | 2026 | 52.5% | +2.5% | | | 2026 | Numero di borracce distribuite. (Fonte dati: foglio raccolta firme degli studenti che ricevono borraccia) | 300 | 300 | 315 | >315 | | |
|--|--|--|--|--|------|--------------|--------------|--|--|------|--|-----|-----|-----|------|--|--|